

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI FIRENZE

“AMERIGO VESPUCCI”

APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA BASE DEL

PROGETTO DEFINITIVO

CIG 6358690CF9

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**(PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI SULLA BASE DEL
PROGETTO DEFINITIVO)**

Art 53, comma2 lettera b), comma 3 e comma 4 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Art 43, comma 3 e seguenti, art. 138 commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI

E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52

E DEL MODULO CHECK-IN

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	2

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	3

SOMMARIO

NORME CONTRATTUALI	5
DEFINIZIONI, AMMONTARE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI	5
ART. 1 – DEFINIZIONI	5
ART. 2 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE	6
ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 4 – CATEGORIE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
ART. 5 – CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI	11
QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE	12
ART. 6 – DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO	12
ART. 7 – LEGGI E NORME	13
ART. 8 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.....	14
TERMINI PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA	15
ART. 9 – PROGETTO DEFINITIVO A BASE DI GARA	15
ART. 10 – PROGETTAZIONE ESECUTIVA : MODALITÀ E TERMINI	15
ART. 11 – RITARDO NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	16
ART. 12 – APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	16
CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI	18
ART. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	18
ART. 14 – CAUZIONI	18
ART. 15 – ASSICURAZIONI.....	19
ART. 16 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	22
ART. 17 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	24
ART. 18 – TRATTAMENTO RETRIBUTIVO DEI LAVORATORI	30
ART. 19 – TUTELA DEI LAVORATORI	30 34
ART. 20 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	31
ART. 21 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	32 33
ART. 22 – CONDOTTA DEI LAVORI E DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	33
ART. 23 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE	33
ART. 24 – ACCESSO AL CANTIERE E DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'INTERVENTO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI	34
INIZIO DEI LAVORI	35
ART. 25 – CONSEGNA DEI LAVORI	35
ART. 26 – RINVENIMENTI FORTUITI.....	35
ART. 27 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE DEI LAVORI	35
ESECUZIONE DEI LAVORI	38
ART. 28 – MATERIALI, CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE.....	38
ART. 29 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE.....	39
ART. 30 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	39
ART. 31 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	40
ART. 32 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA	40
ART. 33 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	41
ART. 34 – PREZZO DEI LAVORI NON PREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA	41
ART. 35 – VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA	42
CONTABILITA' DEI LAVORI	43
ART. 36 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO	43
ART. 37 – CONTABILITA' E RISERVE.....	43
ART. 38 – DOCUMENTI CONTABILI	44
PAGAMENTI E COLLAUDO	46

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	4

ART. 39 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO	46
ART. 40 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	47
ART. 41 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE	47
ART. 42 – REVISIONE DEI PREZZI E PREZZO CHIUSO	47
ART. 43 – PENALI.....	47
ART. 44 – CONTO FINALE	48
ART. 45 – COLLAUDI.....	48
GARANZIE E CONTROVERSIE	50
ART. 46 – PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA	50
ART. 47 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELL'OPERA	50
ART. 48 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELLA PARTE IMPIANTISTICA.....	50
ART. 49 – FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE	51
ART. 50 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	51
ART. 51 – PUBBLICITA' E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	52
CONDIZIONI PER I LAVORI IN AREA AEROPORTUALE	53
ART. 52 – ONERI CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE	53
ART. 53 – PERMESSI	53
ART. 54 – PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI	53
ART. 55 – ORDINANZE	53
ART. 56 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	54
ART. 57 – CAUSE DI RECESSO.....	54
ART. 58 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE	54
ART. 59 - DISPOSIZIONI GENERALI	54
ART. 60 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	55

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

NORME CONTRATTUALI

DEFINIZIONI, AMMONTARE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI.

Art. 1 – DEFINIZIONI

Stazione appaltante o Committente: TA – Toscana Aeroporti S.p.A.

Appalto: L'insieme delle opere risultanti dal progetto esecutivo redatto in conformità al D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. e dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

Appaltatore: Il soggetto aggiudicatario della procedura di assegnazione dell'Appalto, titolare del relativo contratto.

Capitolato Speciale di Appalto (CSA): il presente documento.

Capitolato Generale d'Appalto (Cap. Gen.): Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000 n.145 s.m.i.

Opere: l'oggetto del contratto incluso ogni onere necessario per dare l'opera finita nel rispetto dei requisiti contrattuali e a regola d'arte.

Elaborati Progettuali Esecutivi o Progetto Esecutivo: l'insieme degli elaborati (disegni, relazioni tecniche, computi metrici estimativi, armature, schemi, cronoprogrammi, note tecniche, ecc.) sviluppati dal Progettista atti a produrre il Progetto Esecutivo cantierabile, anche per fasi funzionali, così come definito dal D.Lgs. n.163/2006 s.m.i..

Elaborati Costruttivi: affinamento del Progetto Esecutivo e delle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore per adeguamenti alle effettive condizioni realizzative e/o alle metodologie esecutive proprie dell'Appaltatore, costituiti dall'insieme degli elaborati (disegni, relazioni tecniche, relazioni di calcolo, computi metrici, schemi, programma lavori, note tecniche, ecc.) sviluppati dall'Appaltatore stesso, sulla base del Progetto Esecutivo e delle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore e poi sottoposti all'approvazione del Direttore dei lavori.

Responsabile del Procedimento: Il rappresentante della Stazione Appaltante delegato alla gestione del presente Contratto.

Direttore dei Lavori: Il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante dei compiti di Direzione Lavori.

Direttori Operativi: gli assistenti del Direttore dei lavori con le funzioni previste all'art. 149 del Regolamento.

Direttore di Cantiere: il Tecnico che assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere e che è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nella esecuzione dei lavori.

Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori: la persona fisica incaricata dal Committente o dal Responsabile dei lavori per l'esecuzione dei compiti in materia di sicurezza e salute di cui all'Art. 92 del D. Lgs. 81/08.

Collaudatore/i: La/e persona fisica/che designate dal Committente e con l'incarico di effettuare i collaudi sia in corso d'opera che finale.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	6

Giorni di calendario o solari: i giorni consecutivi compresi i sabati, le domeniche e le festività riconosciute come tali dallo Stato. Le dizioni "giorni" e "periodi di tempo" avranno il significato di giorni di calendario.

Si precisa che, a seguito della costituzione di Toscana Aeroporti S.p.A. (nuova denominazione sociale, dalla data del 1° giugno 2015, della società SAT – Società Aeroporto Toscano S.p.A., che ha incorporato, dalla medesima data del 1° giugno 2015, la società AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.), ogni richiamo e/o riferimento alla società AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A., eventualmente contenuto nella documentazione relativa alla gara in oggetto, deve intendersi esclusivamente riferito alla società Toscana Aeroporti S.p.A..

Art. 2 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera B), del Codice dei contratti, l'oggetto dell'appalto consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione appaltante, necessari per la realizzazione dell'intervento ed alla condizioni di cui ai punti successivi.

L'intervento è così individuato:

“RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI PRESSO IL PRIMO PIANO DELL'HANGAR S52 E PRESSO IL SECONDO PIANO DEL MODULO CHECK-IN”, ubicati presso l'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze Via del termine 11 - FIRENZE

Sono comprese nell'appalto:

- a) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché degli elaborati e della documentazione di cui alla lettera b);
- b) la redazione, prima dell'esecuzione di cui alla lettera a), della progettazione esecutiva comprensiva degli impianti e sistemazioni esterne, da redigere a cura dell'appaltatore nel rispetto dell'articolo 93, comma 5, del Codice dei contratti e degli articoli da 33 a 43 del Regolamento generale, in quanto applicabili, in conformità al progetto definitivo redatto dalla stazione appaltante; il progetto esecutivo è soggetto ad approvazione da parte di quest'ultima e degli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori.
- c) sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica, presentata dall'Appaltatore e approvata dalla Stazione appaltante mediante apposito provvedimento.

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 72, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice Identificativo della Gara (CIG)

CIG 6358690CF9

Il presente Capitolato Speciale d'appalto integra il Capitolato prestazionale di cui all'articolo 23 del Regolamento Generale, a sua volta parte integrante del Progetto definitivo posto a base di gara.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	7

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività aeroportuale.

Pertanto, nell'ambito dello svolgimento degli interventi sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività del servizio aeroportuale attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dalla Committente e dalla Direzione Lavori nonché previste dalle ordinanze aeroportuali, regolamenti e circolari ENAC e dal Manuale di aeroporto della Committente.

L'appalto prevede i seguenti interventi:

- 1) **Ampliamento della Sala Imbarchi con realizzazione di un nuovo gate al piano primo**
- 2) **Demolizione e ricostruzione della pensilina di protezione dei nastri bagagli in arrivo;**
- 3) **Realizzazione di una nuova pensilina di protezione dell'ingresso della Sala Arrivi lato Schengen;**
- 4) **Consolidamento di porzione del solaio a quota + 3,85; realizzazione al piano terra di uffici per gli enti e punto informazioni;**
- 5) **Realizzazione dei nuovi gruppi di servizi igienici al piano terra ed al piano primo;**
- 6) **Realizzazione dei nuovi uffici a servizio del Cargo Merci;**
- 7) **Realizzazione dei nuovi controlli di sicurezza e degli uffici al piano primo dell'Hangar S52;**
- 8) **Realizzazione del nuovo percorso di collegamento, sulla copertura del Vecchio Terminal;**
- 9) **Realizzazione degli uffici al piano secondo del Modulo Check-in;**
- 10) **Realizzazione delle scale di sicurezza esterne.**

Tale elenco, non esaustivo, è suscettibile di variazioni, in quanto le peculiarità proprie delle attività svolte dalla Committente possono richiedere, nel corso dell'appalto, la realizzazione di nuove opere e/o la variazione delle opere previste, secondo le esigenze della Committente. Dette variazioni verranno comunicate all'Impresa Appaltatrice in forma scritta dal Direttore dei Lavori.

In tal caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguirle alle stesse condizioni di contratto, qualora siano richieste dalla Committente.

La forma, le dimensioni e le principali caratteristiche delle opere da eseguire, l'esatta interpretazione degli interventi ed i dettagli di esecuzione sono meglio precisati negli elaborati a base di Gara.

La definizione di eventuali dettagli o modalità esecutive dovrà essere richiesta dall'Appaltatore al Direttore dei Lavori con un congruo anticipo, in modo tale da non compromettere il normale svolgimento dei lavori.

Le prestazioni a carico dell'appaltatore comprendono, oltre a quanto indicato all'art. 17 del presente Capitolato, fra l'altro:

- ✓ l'effettuazione di tutte le prove, controlli e collaudi, in officina ed in sito su materiali, componenti, manufatti e realizzazioni come richiesto dalle norme vigenti, dai requisiti contrattuali e dalla Direzione Lavori, e gli eventuali adeguamenti progettuali in esito ai risultati di dette prove;
- ✓ le attività di prevenzione riguardo all'inquinamento ambientale come meglio specificato nel Piano della Sicurezza.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	8

Sono compresi nell'appalto anche quegli eventuali interventi, che, seppure non specificatamente indicati negli elaborati di progetto, sono necessari per la corretta esecuzione, in ogni loro parte, delle opere appaltate ed in ogni caso necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata in conformità al progetto definitivo redatto dalla stazione appaltante, al progetto esecutivo redatto dall'appaltatore e approvato dalla stazione appaltante ed all'offerta formulata dall'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei termini contrattuali. Si richiama quanto riportato al successivo articolo 32.

Art. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato : **a corpo**.

L'importo per l'esecuzione dei lavori ammonta ad **€ 6.118.470,01**
(Euro seimilionicentodiciottomilaquattrocentosettanta/01)

L'importo per l'esecuzione dei lavori è comprensivo degli oneri per l'**Attuazione dei Piani di Sicurezza**, questi stimati in **€ 136.806,46** (euro centotrentaseimilaottocentosei/46) **non soggetti a ribasso**.

L'importo del corrispettivo per **Progettazione Esecutiva** è pari a **€ 181.556,53**
(euro centottantunomilacinquecentocinquantesi/53).

L'importo totale dell'Appalto a base di gara è pari a ad **€ 6.300.026,54**
(euro seimilioni trecentomilaventisei/24).

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi di cui al punto precedente, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sugli importi:

- a) relativo all'esecuzione del lavoro a corpo;
- b) relativo al corrispettivo per la progettazione esecutiva.

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

Pertanto l'importo dei lavori e dei servizi soggetti a ribasso è pari ad € 6.163.220,08
(euro seimilionicentosessantatremiladuecentoventi/08).

Il regime IVA specificamente applicabile verrà indicato di volta in volta dalla Committente.

L'importo sopra specificato resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori. Il prezzo a corpo è fisso ed invariabile ed è indipendente da qualsiasi eventualità.

L'importo complessivo è comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente CSA, nonché di tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere secondo le previsioni di progetto, dell'offerta presentata dall'Appaltatore e le disposizioni date all'atto pratico dal D.L., anche se non espressamente indicate nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali ma comunque necessarie per l'esecuzione dei lavori nei termini contrattuali.

Nella definizione di tale importo è stato tenuto conto degli oneri aggiuntivi conseguenti alla esecuzione dei lavori in area aeroportuale.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

La stima dei lavori a base di appalto è stata inoltre desunta tenendo anche conto che alcune lavorazioni saranno da effettuarsi prevalentemente in orario notturno. In alcune aree, inoltre, in ragione della loro collocazione, le attività saranno effettuate prevalentemente dopo la partenza dall'aeroporto o l'arrivo presso l'aeroporto dell'ultimo volo programmato presso lo scalo.

L'Appaltatore sarà obbligato, inoltre, a mettere in atto tutto quanto indicato dalle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento allegato al progetto esecutivo dei lavori, a redigere ed a mettere in atto il Piano Operativo della Sicurezza e, per quanto non specificato, a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nonché da quanto potrà essere indicato dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori durante lo svolgimento degli stessi, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo oltre a quanto previsto negli importi di cui sopra e ciò con particolare riferimento alla compresenza di altre imprese nell'area di cantiere.

Tali obblighi e oneri valgono anche per eventuali lavori oggetto di variante.

L'importo dell'appalto a base di gara suddetto è comprensivo di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione e il collaudo dei lavori, nonché delle opere provvisorie e dei ponteggi, degli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti e degli oneri per la sicurezza stimati secondo quanto previsto dall'Allegato XV, punto 4 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i., i lavori e le provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente CSA.

L'importo dell'appalto deve intendersi come importo forfettario onnicomprensivo, fisso ed invariabile "chiavi in mano", riferito a tutti i lavori così come risultano individuabili dalla documentazione tecnica contrattuale, fatto salvo l'importo per lavorazioni in orario notturne che sarà riconosciuto a misura ed applicato sulle opere effettivamente realizzate in orario notturno.

Art. 4 – CATEGORIE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

1. Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207 del 2010 ed in conformità all'allegato "A" del predetto regolamento, i lavori sono classificati nel seguente modo:

- **CATEGORIA PREVALENTE subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 (vedi anche art. 11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto)**

OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie. Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.

- Classifica V (fino a Euro 5.165.000,00)

2. Ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del Regolamento generale, le parti di lavoro appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, con i relativi importi, sono riportate nel seguito. Tali parti di lavoro sono scorponabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato speciale, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

- a.) i sensi dell'articolo 37, comma 11, del Codice dei contratti, le lavorazioni appartenenti alla categoria «OG11», non appartenenti alla categoria prevalente di cui al comma 1, costituiscono strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 107, comma 2, del Regolamento generale e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 92, comma 1 e 109, comma 2, secondo periodo, del Regolamento generale, di importo superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo dell'appalto; tali lavorazioni possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità di cui al punto a.1) oppure al punto a.2), come riepilogati al punto a.3):

a.1) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile, con facoltà di subappaltarne una quota non superiore al 30% (trenta per cento) e il divieto di subappalto della parte rimanente;

a.2) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo almeno pari al 70% (settanta per cento) dell'importo della categoria scorporabile, con l'obbligo di subappaltare la parte per la quale non è posseduta la qualificazione, comunque non superiore al 30% (trenta per cento); l'importo per il quale non è posseduta la qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato concorre alla qualificazione nella categoria prevalente di cui al comma 1, sommandosi all'importo di cui al comma 2, primo periodo.

a.3) i requisiti di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) sono riepilogati di seguito:

OG 11: IMPIANTI TECNOLOGICI

Riguarda, nei limiti specificati all'art. 79, comma 16, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.

Qualificazione al 100%

- **Importo € 2.117.901,96** (35,40% del totale)

- **Classifica IV** (fino a Euro 2.582.000,00)

Qualificazione al 70%

- **Importo € 1.482.531,37** (24,78% del totale)

- **Classifica III-bis** (fino a Euro 2.582.000,00)

3. L'importo della categoria prevalente di cui al comma 1, al netto dell'importo delle categorie scorporabili di cui al comma 2, ammonta a euro 4.000.568,05.
4. Ai soli fini del presente articolo per "importo dell'appalto" si intende l'importo costituito dalla somma dell'importo dei lavori soggetti a ribasso e dell'importo degli oneri per la sicurezza, al netto del corrispettivo per la progettazione.

Ai fini dell'articolo 79, comma 16, terzo periodo, del Regolamento generale, ricorrono le condizioni di cui al quarto periodo della stessa norma, per cui la categoria OG11 è stata individuata in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30, come segue:

Categoria	Importo	Incidenza sul Totale degli Impianti	Uguale o maggiore del
OS3	€ 220.089,24	10,39%	=> 10%
OS28	€ 572.374,76	27,03%	=> 25%
OS30	€ 1.325.437,96	62,58%	=> 25%

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO					Emissione
	CIG 6358690CF9					Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	11

Totale OG11	€ 2.117.901,96	100,00%	--
-------------	----------------	---------	----

Art. 5 – CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 132, comma 3, del Codice dei contratti, agli articoli 3, comma 1, lettera s), 43, commi 6 e 8, 161, comma 16 e 184 del Regolamento generale, sono indicati nella seguente tabella:

n	Cat.	Descrizione delle categorie (e sottocategorie disaggregate) di lavorazioni omogenee	Importo i euro					Incidenza %
			Lavori			Oneri attuazione piano di sicurezza <<2>>	Totale <<1+2>>	
			Importo <<1>>	di cui incidenze %				
			Costo del personale	Oneri di sicurezza aziendali				
1	OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	3.863.761,59	29,91%		88.367,98	3.952.367,98	64,60%
2	OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	2.117.901,96	29,91%		48.438,48	2.166.367,98	35,40%
TOTALE APPALTO A CORPO			5.981.663,55			138.806,46	6.118.470,01	100%

Con riferimento alla tabella di cui sopra:

- a) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto 81, il costo del personale e gli oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli di cui alla successiva lettera b), indicati in forma di incidenza della misura percentuale sull'importo dei lavori di cui alla colonna «1» fanno parte integrante di quest'ultimo importo e sono oggetto di offerta, ancorché debbano risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori;
- b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 5, del Decreto 81, gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza indicati nella colonna «2» non sono oggetto di offerta e pertanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, non sono soggetti a ribasso.

Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:

- a) opere da Impianti elettrici;
- b) opere da impianti termici e di condizionamento;
- c) opere da impianti idrici e sanitari;
- d) opere da protezione antincendio;
- e) opere da sollevamento di persone o cose.

Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica, non incidono sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee di cui al comma 1 del presente articolo, ai fini dell'individuazione del "quinto d'obbligo" di cui all'articolo 161, comma 16, del Regolamento generale.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

Art. 6 – DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale, comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto definitivo posto a base di gara, come elencati nell'elaborato ELC01 –Elenco Elaborati allegato;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari;
 - e) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - f) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
 - g) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento generale;
 - h) le polizze di garanzia di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
 - i) il Piano di qualità di costruzione e installazione, redatto dall'appaltatore ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del Regolamento generale.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed il relativo Regolamento DPR 207/2010;
 - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile;
 - c) il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.

3. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, il progetto definitivo comprensivo delle relazioni e degli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

Si intende, altresì, facente parte essenziale del contratto stesso anche il successivo documento di riferimento:

- Prezziario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana 2014 – approvato con Delibera n.415 del 26-05-2014; a seguire per quanto non presente su detto prezziario, al Prezziario Ufficiale di Riferimento del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria – Firenze 2013 e, per quanto non contemplato, ad altri prezziari ufficiali e/o ai prezzi correnti di mercato, eseguendo l'analisi dei prezzi degli articoli più significativi

In caso di divergenze fra gli elaborati grafici e gli elaborati descrittivi valgono le indicazioni più favorevoli alla Stazione Appaltante, tali individuate dal Responsabile del Procedimento.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	13

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare.

In relazione alle integrazioni tecniche e tecnologiche formulate dall'Appaltatore in sede di gara è fatto obbligo all'Appaltatore stesso di completare la documentazione presentata a seguito delle migliorie prima della realizzazione delle stesse, al fine dell'approvazione della Direzione Lavori e della Committente.

L'Appaltatore resta responsabile di tutti i danni diretti, indiretti e conseguenti derivanti da tali integrazioni tecniche e tecnologiche al Progetto da esso apportate. L'approvazione della Direzione Lavori e della Committente non potranno costituire motivo di esclusione di responsabilità dell'Appaltatore.

Art. 7 – LEGGI E NORME

La procedura di cui al presente appalto riguarda l'affidamento di lavori rientranti nei cosiddetti settori speciali (D.Lgs 163/06 – Parte III) di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, soggetti all'applicazione del D.Lgs 163/06.

Fermo restando quanto sopra, per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato, l'Appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme (e loro eventuali evoluzioni legislative) che si intendono qui integralmente richiamate:

- (a)** D.Lgs. n.163/2006 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- (b)** D.P.R. n. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto non derogato dal presente Capitolato;
- (c)** D.M. dei lavori pubblici 19 aprile 2000 n. 145 (in modo abbreviato “Cap. Gen.”);
- (d)** D.Lgs. n.81/2008;
- (e)** D.Lgs. n.106/2009;
- (f)** Nuove norme Tecniche per le Costruzioni DM 14 gennaio 2008;
- (g)** D.P.R. n.459/96;
- (h)** D.L. 22 gennaio 2008 n.37;
- (i)** D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- (j)** leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- (k)** codice civile - (“c.c.”);
- (l)** norme UNI, norme CEI, norme emanate dal CNR e dai comitati formatori ufficialmente riconosciuti anche se non espressamente richiamate e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dei lavori;
- (m)** normative e disposizioni di carattere aeroportuale (quali, ad esempio: le particolari modalità operative per le aree di movimento aeromobili e per le aree doganali; le misure di sicurezza inerenti il movimento di cose e persone; il

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9					Emissione
						Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	14	

rispetto delle separazioni doganali nel corso delle opere, ecc.);

- (n) normative ICAO, ENAC e ENAV;
- (o) tutte le ordinanze emesse dalla locale Direzione Aeroportuale – DA Firenze.

Art. 8 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Con la presentazione e sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto quanto dichiarato in sede di gara.

L'Appaltatore quindi dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le norme e i migliori sistemi costruttivi e nei tempi contrattuali previsti.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

TERMINI PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA

Art. 9 – PROGETTO DEFINITIVO A BASE DI GARA

La progettazione definitiva redatta dalla stazione appaltante, completa in ogni sua parte, sarà corredata delle autorizzazioni, nulla-osta, pareri o atti di assenso, comunque denominati, con particolare riguardo:

- a) al parere della A.S.L. in materia igienico sanitaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- b) all'autorizzazione paesaggistica ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004;
- c) autorizzazione ai sensi del "Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di opere pubbliche di cui ex art.81 D.P.R. 616/77 tra la Regione Toscana e Provveditorato alle OO.PP. della Toscana" paragrafo 2 punto a2.

Art. 10 – PROGETTAZIONE ESECUTIVA : MODALITÀ E TERMINI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 168 del Regolamento generale, dopo la stipulazione del contratto il R.U.P. ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva. Se tale provvedimento non è emesso o non perviene all'appaltatore entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, lo stesso si intende comunque emesso e l'ordine si intende impartito e ricevuto alla data di scadenza del predetto termine.

La progettazione esecutiva completa in ogni sua parte, unitamente agli eventuali studi, indagini e verifiche supplementari, deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dal provvedimento o dal termine di cui al comma 1. La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo redatto dalla Stazione Appaltante; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo. Ai sensi dell'articolo 168, comma 4, secondo periodo, del Regolamento generale, sono ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al 10 % (dieci per cento) categorie di lavoro dell'appalto, come individuate nella tabella di cui all'articolo 5, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) o d), del Codice dei contratti, oppure nel caso di errori od omissioni riscontrati nel progetto posto a base di gara, le variazioni da apportarsi alla progettazione esecutiva sono valutate in base ai prezzi di cui all'articolo 34. La Stazione appaltante procede all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni nonché al concordamento dei nuovi prezzi entro 10 (dieci) giorni dall'accertamento della necessità di introdurre nella progettazione esecutiva la variazione al progetto posto a base di gara. L'assenso alla variante da parte della Stazione appaltante avviene mediante atto scritto comunicato tempestivamente all'appaltatore; con tale assenso può essere riconosciuta motivatamente una proroga al termine di cui al comma 2 previsto per la presentazione della progettazione esecutiva. Tale proroga deve essere adeguata alla complessità e importanza delle modifiche da apportare alla progettazione esecutiva ma non può comunque essere superiore ad un quarto del termine previsto inizialmente.

Nel corso della progettazione esecutiva il progettista deve coordinarsi con il soggetto o l'organo di verifica e con il RUP, mediante confronti costanti in modo da minimizzare i rischi di verifica negativa. Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, secondo periodo, del Regolamento generale, la redazione del progetto esecutivo deve avvenire nella sede o nelle sedi dichiarate in sede di offerta.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	16

Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia delle opere strutturali in muratura e cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio o metallo ai sensi dell'articolo 65 del d.P.R. n. 380 del 2001 ed all'ottenimento dell'autorizzazione di cui agli articoli 82 e 93 del d.P.R. n. 380 del 2001.

Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

Con il provvedimento di cui al comma 1 o con altri ordini di servizio tempestivamente trasmessi all'appaltatore in tempo utile, il R.U.P., ordina all'appaltatore medesimo di provvedere all'effettuazione dei seguenti studi, indagini e verifiche di maggior dettaglio rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore:

a) Ulteriori indagini geologiche, geotecniche e sui materiali.

Se il R.U.P. richiede ulteriori studi, indagini e verifiche di maggior dettaglio oltre a quelli di cui al comma 7, ciò non comporta compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore, e tali adempimenti devono essere assolti entro il termine di cui al comma 2; tuttavia con il provvedimento di cui al comma 1 il R.U.P. può concedere motivatamente una proroga del termine di cui al predetto comma 2, strettamente necessaria all'esecuzione dei nuovi adempimenti.

Art. 11 – RITARDO NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, nel caso di mancato rispetto del termine per la consegna della progettazione esecutiva previsto dall'articolo 10, comma 3, primo periodo, per ogni giorno naturale di ritardo viene applicata la penale nella misura prevista dall'articolo 43. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la presentazione della progettazione esecutiva superiore a 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Committente e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti, per grave inadempimento dell'appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.

Non concorrono alle penali e pertanto non concorrono al decorso dei termini, i tempi necessari a partire dalla presentazione della progettazione esecutiva completa alla Stazione appaltante, fino all'approvazione da parte di quest'ultima. I termini restano pertanto sospesi per il tempo intercorrente tra la predetta presentazione, l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, da parte di qualunque organo, ente o autorità competente, nonché all'ottenimento della verifica positiva ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei contratti, e la citata approvazione definitiva, sempre che i differimenti non siano imputabili all'appaltatore o ai progettisti dell'appaltatore.

Art. 12 – APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione della progettazione esecutiva da parte dell'appaltatore, essa è verificata dalla Stazione appaltante e, ottenuta la verifica favorevole ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei contratti e degli articoli 45, 49, 52, 53 e 54, del Regolamento generale, è approvata dalla medesima Stazione appaltante, sentito il progettista del progetto definitivo posto a base di gara, entro i successivi 15 (quindici) giorni. Il provvedimento di approvazione è comunicato tempestivamente all'appaltatore a cura del R.U.P.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Se nell'emissione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, oppure nei procedimenti di verifica o di approvazione di cui al comma 1, sono imposte prescrizioni e condizioni, queste devono essere accolte dall'appaltatore senza alcun aumento di spesa, sempre che non si tratti di condizioni ostative ai sensi dei successivi commi 4 o 5.

Se la progettazione esecutiva redatta a cura dell'appaltatore non è ritenuta meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore medesimo ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti. In tal caso nulla è dovuto all'appaltatore per le spese sostenute per la progettazione esecutiva.

Non è meritevole di approvazione la progettazione esecutiva:

- a) che si discosta dalla progettazione definitiva a base di gara, in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi significativi della stessa progettazione definitiva;
- b) in contrasto con norme di legge o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche o altre norme speciali;
- c) redatta in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;
- d) che, secondo le normali cognizioni tecniche dei titolari dei servizi di ingegneria e architettura, non illustra compiutamente i lavori da eseguire o li illustra in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;
- e) nella quale si riscontrano errori od omissioni progettuali come definite dal Codice dei contratti;
- f) che, in ogni altro caso, comporta una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla progettazione definitiva redatta dalla stazione appaltante.

Non è altresì meritevole di approvazione la progettazione esecutiva che, per ragioni imputabili ai progettisti che l'hanno redatta, non ottenga la verifica positiva ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei contratti e degli articoli da 52 a 59 e 169, comma 9, del Regolamento generale, oppure non sia conforme ai prescritti pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati.

In ogni altro caso di mancata approvazione della progettazione esecutiva, per cause non imputabili all'appaltatore, la Stazione appaltante recede dal contratto e, in deroga a quanto previsto dall'articolo 134 del Codice dei contratti, all'appaltatore sono riconosciuti i seguenti importi:

- a) le spese contrattuali sostenute, ai sensi dell'articolo 139 del Regolamento generale;
- b) le spese per la progettazione esecutiva come determinate in sede di aggiudicazione;
- c) altre spese eventualmente sostenute e adeguatamente documentate, comunque in misura non superiore a quanto previsto dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento generale.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo l'approvazione formale del progetto esecutivo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 15 (quindici) giorni dalla predetta approvazione, previa convocazione dell'esecutore.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

CONDIZIONI PRELIMINARI AI LAVORI

Art. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando il rispetto delle esigenze legate all'operatività aeroportuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 3 del Regolamento, in nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs.163/2006 s.m.i., la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza.

Qualora l'Appaltatore non si presenti per la sottoscrizione del contratto, la Stazione appaltante provvederà all'escussione della cauzione ed a richiedere i maggiori danni.

Fermi restando gli altri adempimenti previsti dal presente CSA, prima della stipulazione del contratto e nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187.

Per la stipulazione del contratto di appalto e per le autorizzazioni al subappalto e cottimi sono necessarie le comunicazioni e le informazioni prefettizie secondo quanto previsto dalla vigente normativa antimafia.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori.

Qualora abbia luogo la perdita dei requisiti di cui alle comunicazioni e informazioni prefettizie, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto ai sensi del D.P.R. 252/98.

Art. 14 – CAUZIONI

a) Entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'Appaltatore deve presentare alla Committente una garanzia fidejussoria pari alla percentuale indicata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione anche:

(i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore;

(ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore, per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La mancata costituzione delle garanzie determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudica l'Appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	19

La garanzia prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 sarà progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 75 per cento dell'ammontare garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, sarà automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna al soggetto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento lavori o analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente, ovvero resterà vincolato fino all'emissione del certificato di collaudo finale provvisorio.

Le garanzie costituenti la cauzione definitiva saranno incamerate dalla Stazione appaltante in tutti i casi in cui siano constatati mancati o inesatti adempimenti dell'Appaltatore.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art.1944 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 c.c. In caso di escussione totale o parziale delle garanzie costituenti la cauzione definitiva, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare le stesse sino all'importo convenuto; in mancanza la Stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

Per quanto attiene ai requisiti dei fideiussori e alle garanzie dei concorrenti riuniti, si richiama quanto stabilito dagli artt.127 e 128 del Regolamento.

La presentazione della garanzia non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche superiore all'importo della cauzione.

RIDUZIONE DELLA CAUZIONE

L'importo della cauzione definitiva di cui al sub a) è ridotta del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, del Regolamento; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate.

Art. 15 – ASSICURAZIONI

15.1 Grava sull'Appaltatore l'obbligo di stipulare una polizza ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 125 DPR 207/2010 - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, ivi compresi quelli derivanti da errori o da insufficiente progettazione relativamente alle integrazioni proposte dall'Appaltatore in sede di gara, con esclusione dei danni derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza (C.A.R.) dovrà coprire i danni subiti dalla Committente spa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari a Euro 6.000.000,00 (seimilioni). La polizza deve inoltre assicurare la Committente

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	20

contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.), nel corso dell'esecuzione dei lavori per il massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila).

La garanzia R.C.T. dovrà espressamente prevedere l'indicazione che tra i terzi assicurati s'intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino ai lavori e alle attività di cantiere indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore nonché tutti i soggetti che, si trovino a transitare o sostare nei pressi del cantiere.

Tra i soggetti sopra citati rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- la Direzione dei Lavori, gli Amministratori, tutti i Dirigenti, il Personale dipendente, i Preposti, i Consulenti della Stazione appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione appaltante medesima;
- tutto il Personale dipendente dell'Appaltatore, eccezion fatta per il personale soggetto all'obbligo di assicurazione ai sensi del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 e del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i., per le lesioni corporali da questo subite in occasione di lavoro o di servizio;
- i Titolari e i Dipendenti di eventuali Subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione dei lavori e ad attività di cantiere, nonché delle Ditte fornitrici;
- tutto il Personale dipendente delle Imprese operanti all'interno dell'area, intendendosi con tale dizione le Imprese che realizzano opere non comprese nell'oggetto del presente appalto;
- gli equipaggi, i passeggeri ed i loro accompagnatori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo verbale.

In caso di sinistro o di controversia con la Compagnia di Assicurazione ogni Assicurato potrà rivolgersi a essa, come se avesse direttamente stipulato la polizza.

I rischi, gli scoperti e le franchigie non coperti dalla polizza si intendono a carico esclusivo dell'Appaltatore.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 1901 cod. civ., l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore a titolo di premio non comporta l'inefficacia della garanzia assicurativa.

15.2 E' altresì onere dell'Appaltatore, da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'Appalto, l'accensione - presso primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Stazione appaltante - di una polizza che tenga indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), ai sensi:

- del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i.;
- del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i.;
- del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b).

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	21

Detti massimali, comunque, non dovranno essere inferiori ai seguenti minimi inderogabili: euro due milioni cinquecentomila per sinistro e per anno, ed euro due milioni per Dipendente.

La polizza R.C.O. dovrà essere estesa alla colpa grave dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori.

Nel caso in cui l'esecutore dei lavori sia soggetto diverso dall'Appaltatore Aggiudicatario, ai fini del presente comma sarà ritenuta valida la polizza R.C.O. di cui l'esecutore dei lavori stesso sia Contraente, purché risulti da apposita dichiarazione l'impegno dell'Appaltatore ad assumersi ogni onere relativo alla polizza in caso d'inadempimento del Contraente per annullamento della polizza, mancato pagamento del premio e mancata regolazione del premio. La polizza R.C.O. deve coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettiva consegna dei lavori fino alla data di collaudo finale e comunque fino alla consegna dell'opera; deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

15.3 -Per quanto riguarda la Responsabilità Civile Autoveicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione a copertura dei danni causati dagli autoveicoli e motoveicoli (anche a seguito di incendio e/o scoppio dei veicoli stessi e/o delle cose da essi trasportate, nonché durante e/o in occasione delle operazioni di carico e scarico) di proprietà e/o comunque utilizzati dall'Appaltatore, con un congruo massimale pari a **€ 3.000.000,00 (tremilioni)**, unico per ciascun sinistro, comprese le persone trasportate.

15.4 L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui la Committente si sia avvalsa, durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, la Committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, la Committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

15.5 I rischi e le franchigie non coperti dalle predette polizze si intendono a carico dell'Appaltatore.

Le polizze C.A.R., R.C.T. e R.C.O dovranno essere trasmesse alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, il tutto alle condizioni e con i massimali previsti nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nel contratto.

Per quanto attiene alle garanzie predette e in caso di concorrenti riuniti, si richiama quanto stabilito dagli artt. 125 e 128 del Regolamento.

15.6 Ai sensi del combinato disposto degli articoli 53, comma 3, e 111, comma 1, del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 269 del Regolamento generale, deve essere presentata alla Stazione appaltante una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva di cui all'articolo 12, comma 1, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione dovesse sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice dei contratti, resesi necessarie in corso di esecuzione.

La garanzia è prestata alle condizioni e prescrizioni previste dallo schema tipo 2.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123, in conformità alla scheda tecnica 2.2 allegata allo stesso decreto per un massimale assicurato non inferiore a euro 2.200.000.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	22

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.

L'assicurazione deve essere presentata, in alternativa:

a) dal progettista titolare della progettazione esecutiva indicato in sede di gara e incaricato dall'appaltatore o associato temporaneamente a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del Codice dei contratti:

b) dall'appaltatore medesimo se questi è qualificato per la progettazione ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del Regolamento generale e la progettazione esecutiva è redatta dallo suo staff tecnico.

5. Le garanzie assicurative di cui all'articolo 15, sono estese altresì ai danni causati dagli errori o dalle omissioni nella progettazione esecutiva.

Art. 16 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito unicamente nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dall'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dall'articolo 118 del Codice dei Contratti.

In particolare, l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- I. l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

- II. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- III. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- IV. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali e di relativa regolarità, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, allegandoli a ciascuna fattura, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- V. l'Appaltatore dovrà far redigere al sub-appaltatore il proprio Piano Operativo della Sicurezza nel rispetto del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Piano Operativo redatto dallo stesso Appaltatore.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorparabili.

L'Appaltatore si attiva, inoltre, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. La Committente verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

L'Appaltatore e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 % (due per cento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al secondo comma, lettera d) del presente articolo. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei Lavori ed il R.U.P., nonché il Coordinatore per l'Esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno), fatto salvo il risarcimento del danno.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	24

PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui al comma 1, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, comunicare la sospensione dei termini per l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda.

Art. 17 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del Cap. Gen. sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi e remunerati con il prezzo a corpo dell'Appalto e con la somma prevista per la Sicurezza, gli oneri e obblighi di seguito riportati e le prescrizioni tecniche riportate nel Disciplinare tecnico prestazionale e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte dell'opera.

ONERI FINALIZZATI DIRETTAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI:

- 1) le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- 2) la nomina del proprio rappresentante e, univoca, del direttore tecnico di cantiere;
- 3) il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;
- 4) gli oneri derivanti dall'impiego dei macchinari nel numero e delle caratteristiche necessarie alla puntuale esecuzione delle opere;
- 5) le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, con particolare riferimento agli accessi, ai percorsi interni e ai luoghi ove vengono realizzati i lavori, ivi compresa la guardiania continua sulle 24 ore;
- 6) le spese per i percorsi di servizio, ponteggi, passerelle e scalette, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, ponteggi, piani di lavoro ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici, incluso riscaldamento, illuminazione, energia ecc., gli idranti ed i quadretti elettrici, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte della Stazione appaltante, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia; Nell'appalto è inserita una planimetria che individua una possibile organizzazione del cantiere, che tiene conto di accessi per persone e materiali, ubicazioni baracche, magazzini e mezzi d'opera; è compito però dell'Appaltatore il progetto dell'organizzazione di cantiere che dovrà comunque essere coerente con le prescrizioni del piano di sicurezza e dei disegni di progetto;
- 7) le spese per garantire l'operatività delle strutture aeroportuali durante le fasi di lavoro, anche quando la realizzazione di sottofasi esecutive ne richieda più volte l'apprestamento;
- 8) le spese per lo spostamento degli acquartieramenti e delle attrezzature di cantiere conseguenti alle eventuali interferenze con le imprese realizzatrici di altre opere all'interno dell'area aeroportuale;
- 9) le spese per le reti di distribuzione interna di f.m. e di illuminazione elettrica e quanto necessario ad allacciare le stesse con i gruppi generatori e con le reti esterne al cantiere e le spese di allacciamento per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, i relativi contratti e canoni e le spese di consumo per tutta la durata del cantiere;

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	25

- 10) le spese per l'allontanamento delle acque superficiali che possano arrecare danni;
- 11) le spese per l'allontanamento delle acque di infiltrazione che possano arrecare danni;
- 12) le spese per il controllo e la eventuale ricerca archeologica;
- 13) le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto;
- 14) le spese per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle opere;
- 15) le spese per la pulizia quotidiana e finale del cantiere ed il mantenimento dell'agibilità dello stesso nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; la pulizia atta a garantire, per le aree del cantiere o limitrofe in cui transitino i passeggeri, un livello di pulizia uguale a quello presente ante-operam. Lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso. Al riguardo, non appena ultimati i lavori, l'Appaltatore provvederà a rimuovere le installazioni di cantiere e le opere provvisorie, e a rimuovere le piste di cantiere e le piazzole utilizzate per l'esecuzione dei lavori, rimodellando l'area come previsto in progetto, a sistemare e pulire i terreni occupati ed interessati dalle opere appaltate, nonché a ripristinare quelli limitrofi. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a rimuovere tutti i materiali residui e gli sfridi di lavorazione provvedendo alla relativa posa in discarica con particolare riferimento alla normativa in materia. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, il D.L. inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi e, in difetto, dopo otto giorni da tale invito, la Committente potrà provvedere direttamente, restando inteso che tutti gli oneri e le spese relative saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore e la Committente potrà trattenere gli importi da quanto dovuto all'Appaltatore stesso. Il D.L. potrà richiedere all'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento del danno, anche prima della fine dei lavori, sgomberi parziali e rimozioni di impianti e di installazioni che non siano necessari al proseguimento dei lavori stessi;
- 16) l'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore – e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore – i danni che potranno derivare da inadempienze al presente onere;
- 17) l'immediata comunicazione alla Committente (direttamente o per il tramite del D.L.) di ogni atto o provvedimento delle Autorità Giudiziarie e/o Amministrative pervenuti all'Appaltatore, comunque suscettibili di incidere nella sfera giuridica o nella responsabilità della Committente;
- 18) le informazioni/documenti che l'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente al D.L., quali:
 - la segnalazione di eventuali ritardi nella consegna da parte dei propri fornitori, che comunque non sollevierà l'Appaltatore dalle proprie responsabilità derivanti dalle obbligazioni assunte con il contratto;
 - la trasmissione di copia degli ordini (senza prezzi) trasmessi dall'Appaltatore per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature il cui approvvigionamento è determinante per il rispetto dei programmi di costruzione o comunque richiesti dalla D.L.;
 - la trasmissione al D.L. di tutte le informazioni richiamate in detto documento e comunque necessarie per valutare la capacità dell'Appaltatore a mantenere gli obiettivi temporali contrattuali;
 - il report periodico di avanzamento lavori (comprensivo delle attività eseguite nel mese precedente e delle attività da eseguire nel mese successivo);

ONERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI INGERENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE SUI LAVORI:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

- 19) le spese per le operazioni di collaudo e consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che il Direttore dei lavori riterrà opportuni, compresa la spesa relativa alla verifica del rilievo dei luoghi; le spese occorrenti alla effettuazione di tutte le prove e collaudi, ivi inclusi i necessari campioni - in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o suo incaricato e con redazione di verbale e apposizione di suggelli - la loro eventuale stagionatura, nonché le spese necessarie ad eseguire modelli, campioni di lavorazione, collaudi ed esperimenti di qualsiasi genere, verifiche presso laboratori ufficialmente autorizzati, richieste dalla Direzione Lavori e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che per ciò l'Appaltatore possa chiedere alcuno indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori: e ciò allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza di materiali e componenti da impiegare o impiegati;
- 20) le spese tutte per l'esecuzione, di campioni e/o modelli e/o campioni di lavorazione - in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o suo incaricato e con redazione di verbale e apposizione di suggelli - ed esperimenti di qualsiasi genere, richieste dalla Direzione Lavori o comunque ritenuti necessari per definire la qualità di una parte/porzione dell'opera prima della esecuzione della stessa;
- 21) l'esecuzione di controlli, collaudi, campionature e quanto altro richiesto o imposto dalla DL per dare dimostrazione della qualità dell'opera non costituisce per nessun motivo titolo per l'Appaltatore di richiedere indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori o proroga dei termini contrattuali;
- 22) gli oneri per prove geotecniche del terreno, o per ulteriori accertamenti eventualmente richiesti dal Direttore dei Lavori;
- 23) la spesa per la custodia fino al collaudo definitivo, in appositi locali presso i luoghi di lavoro - o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori, - dei campioni di materiali e componenti muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità;
- 24) la spesa per la custodia dei materiali da costruzione nei luoghi di lavoro, ritenendosi esonerata la Committente da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti. Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature. La spesa per la protezione delle opere e dei materiali a prevenzione di danni di qualsiasi natura, nonché rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino;
- 25) la comunicazione giornaliera del numero di operai, suddivisi per qualifica professionale, e dei mezzi operanti in cantiere da presentare al DL entro le ore 10 del giorno stesso;
- 26) la comunicazione riepilogativa settimanale al Direttore dei lavori, entro il mercoledì successivo, riguardante le seguenti notizie:
- numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate e livello retributivo;
 - giorni in cui non si è lavorato e motivo;
 - lavori eseguiti nella settimana;
 - mezzi d'opera impiegati
- 27) l'organizzazione di riunioni di coordinamento (cadenza settimanale o infrasettimanale a discrezione del Direttore dei Lavori) fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 28) le riunioni di coordinamento a cadenza settimanale o a discrezione del DL fra Appaltatore e DL; nel corso degli incontri dovrà essere fornito rendiconto sullo stato di realizzazione del progetto, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi sul P.L.;
- 29) le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto della D.L. l'esecuzione di modelli e campioni di lavorazione che il Direttore dei Lavori richiederà; i principali campioni sono

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	27

prescritti nelle specifiche tecniche, si rammenta comunque che l'Appaltatore dovrà ottenere sempre l'approvazione delle forniture impiegate;

- 30) le spese per il deposito degli elaborati di progetto delle strutture e del certificato di collaudo presso l'Ente preposto e per la consegna e il ritiro dei certificati di prova presso Laboratori qualificati ai sensi di Legge;
- 31) gli oneri e le spese afferenti all'esecuzione dei collaudi statici, all'esecuzione dei collaudi prestazionali, e l'assistenza al collaudo tecnico-amministrativo esclusi gli oneri relativi ai compensi dei collaudatori incaricati dalla Stazione appaltante; ;
- 32) le spese di cui all'art. 224 del Regolamento;
- 33) le spese per l'esecuzione di tracciamenti e rilievi topografici dell'area, sia inizialmente che in corso d'opera, inclusi quelli necessari alla determinazione degli importi di fatturazione o stati di avanzamento;
- 34) l'esecuzione di fotografie digitali delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti dei lavori;
- 35) gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti di cui al D.L.gs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 36) le spese per la messa in esercizio e la gestione degli impianti fino a quattro settimane dopo la data di collaudo.
- 37) l'Appaltatore è inoltre tenuto a prestare un servizio di assistenza specialistica su richiesta sugli impianti per un periodo di sei mesi dopo la messa in marcia degli impianti stessi;
- 38) le spese per l'addestramento del personale della Committente sulla gestione e utilizzo degli impianti. Allo scopo l'Appaltatore sottoporrà al DL per approvazione almeno 3 mesi prima del termine lavori un programma di istruzione e addestramento di detto personale. L'istruzione e addestramento deve essere condotto da personale qualificato ed esperto.

ONERI IN CAPO ALL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI IN CANTIERE:

- 39) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte della Committente, come previsto al precedente art. 14 nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- 40) le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, fino alla presa in consegna dell'opera anche ai sensi dell'art. 139 del Regolamento e 8 del Cap. Gen.;
- 41) le spese di passaggio e per occupazioni temporanee sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere, le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante;
- 42) spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 43) l'esecuzione di tutte le opere e di tutti gli apprestamenti di sicurezza previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento (D.Lgs. 81/2008) allegato al contratto di appalto, ivi comprese le eventuali variazioni introdotte per l'esecuzione dei lavori, per la redazione del Piano Operativo dell'Impresa Appaltatrice e il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I. (disposizioni di protezione individuale), la messa in sicurezza delle gru e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali sub-appaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo, incaricato dalla Committente, giusta le norme, che qui si

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

intendono integralmente riportate, di cui al D.P.R. 1124/1965 s.m.i., D.Lgs. 81/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- 44) oneri per le sotto elencate competenze ed attività, legate alla Sicurezza e tutela del personale:
- responsabilità del servizio di Prevenzione e Protezione;
 - rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza
 - rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza per le imprese subappaltatrici, con il coordinamento a carico dell'Appaltatore;
- 45) le spese e la periodica visita medica e la prevenzione del personale: dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui svolgono i lavori; responsabilità per le imprese subappaltatrici con il relativo onere di coordinamento;
- 46) l'approntamento del programma dei lavori da sottoporre al D. L., secondo quanto previsto nel presente CSA;
- 47) le spese per l'approntamento delle tettoie, dei ponteggi, delle strutture e dei parapetti a protezione di percorsi aperti al pubblico siti nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere e la fornitura e la manutenzione dei cartelli stradali di avviso e dei fanali di segnalazione in base alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione;
- 48) a) l'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza delle varianti o degli interventi comunque disposti dal D.L., con l'approvazione scritta della Direzione Lavori e del Coordinatore per l'Esecuzione, secondo le rispettive competenze;
- b) tutte le tavole e gli elaborati grafici costruttivi, in attuazione all'offerta tecnica presentata in sede di gara, entro quarantacinque giorni dall'avvio delle attività di progettazione esecutiva;
- c) gli elaborati costruttivi di cantiere e/o officina, compilati nel rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara. Detti elaborati dovranno essere completi delle eventuali integrazioni che l'Appaltatore, nel rispetto dell'offerta presentata, anche a seguito della eventuale esecuzione di accertamenti integrativi a propria cura e spese, ha ritenuto necessarie, preventivamente approvate dalla Direzione Lavori. Sono altresì a carico dell'Appaltatore la tenuta in cantiere di due copie aggiornate di tavole, ricevute con il timbro "esecutivo" e la firma del D.L.: solo a tali elaborati l'Appaltatore potrà rifarsi per dar corso ai lavori, essendo sua cura annullarne, e conservarne a parte, le versioni superate. Nel rispetto dell'offerta presentata, qualora necessario, l'Appaltatore provvederà ad effettuare gli adeguamenti progettuali ed esecutivi atti a raggiungere i livelli di prestazioni attesi dall'opera e dalle sue componenti, previa approvazione della D.L., senza maggiori oneri per la Stazione appaltante né per indennizzi o rimborsi, né per ritardi o intralci nello sviluppo dei lavori; gli oneri connessi alla redazione e all'inoltro di tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle autorizzazioni obbligatorie da parte di Enti diversi, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta, approvazioni, ecc., comunque denominati, connessi con la realizzazione, di qualunque specie ed entità richiesti da leggi, norme, procedure in relazione all'esecuzione delle opere appaltate sia in corso d'opera che al termine dei lavori per ottenere la piena fruibilità delle opere realizzate. Infine, dovrà eseguire tutte le pratiche relative al rilascio di permessi, autorizzazioni, collaudi, ecc., comunque denominati, da parte dei competenti uffici, Istituti, Enti, Organismi o Autorità preposte (come, ISPESL, ASL, PREFETTURA, ANCC, ENEL/AZIENDE MUNICIPALIZZATE, VVFF, USTIF –per gli impianti di trasporto meccanizzato-, ecc.), occorrenti per l'installazione degli impianti di cantiere e delle loro pertinenze occorrenti per il rilascio dell'agibilità delle opere realizzate, avendo cura che ogni pratica risulti predisposta in tempo utile. Quanto detto sopra vale anche per i rapporti fra l'Appaltatore e gli organismi preposti al coordinamento della sicurezza dell'aeroporto e con gli Enti di Stato aeroportuali: ENAC, ENAV, Polaria, Guardia di Finanza, Dogana e Sanità Aerea, oltre ai già citati Vigili del Fuoco. Ove nel corso del contratto eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità abbiano a ritardare la realizzazione dell'opera, nessuna pretesa di indennizzo o risarcimento, sotto qualsiasi forma, potrà a tale titolo vantare l'Appaltatore verso la Stazione Appaltante. Restano esclusi solo gli oneri relativi ad aggiornamenti o modifiche richiesti dalle Autorità competenti che – sebbene giudicati da

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	29

queste necessari per il conseguimento delle relative autorizzazioni, permessi e certificati - non possano tuttavia essere previsti dall'Appaltatore in sede di offerta, né attraverso la consultazione di norme, leggi, prescrizioni, né attraverso la preventiva consultazione degli organi di controllo preposti dalle suddette Autorità;

- 49) la recinzione del cantiere come previsto dal piano della sicurezza, inclusi i relativi cancelli di ingresso e nel rispetto di vincoli e regolamenti in cui è inserita l'opera al fine di facilitare al massimo l'isolamento del cantiere dall'esterno;
- 50) l'apposizione di n° 2 tabelle informative all'esterno del cantiere di dimensioni minime cm 700x300 e la loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino alla ultimazione dei lavori, comprensive delle indicazioni usuali redatte con logotipi e grafica che saranno indicati dalla stazione appaltante; il materiale di supporto sarà idoneo alla stampa digitale. Dovrà essere prevista l'illuminazione notturna;
- 51) le spese per l'uso delle discariche autorizzate di rifiuti, essendo a cura ed onere dell'Appaltatore lo smaltimento, nel rispetto delle vigenti norme, di tutti i rifiuti comunque generati in sito durante l'esecuzione dei lavori;
- 52) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti, ovvero, il risarcimento dei danni che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò la Committente, il Direttore dei Lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- 53) le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi emessi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 s.m.i. e del R.D. 1127/1939 s.m.i.;
- 54) le spese e gli oneri tutti per l'effettuazione di indagini, controlli, prove di carico, verifiche e certificazioni in corso d'opera e prestazionali che i Collaudatori riterranno necessari a loro insindacabile giudizio. Le certificazioni prestazionali, qualora richieste dai medesimi Collaudatori, dovranno essere prodotte da tecnici abilitati;
- 55) il piano di sicurezza per l'allontanamento di eventuali rifiuti pericolosi e tutti i connessi oneri;
- 56) i piani di monitoraggio e le relative campagne di monitoraggio per il rilevamento della qualità dell'aria, del rumore e delle vibrazioni e tutti i connessi oneri;
- 57) gli eventuali oneri per l'occupazione del suolo pubblico;
- 58) gli oneri derivanti da difetti di costruzione di cui all'art. 18 del Cap. Gen.;
- 59) gli oneri per la valutazione del rumore dei propri macchinari ed attrezzature (D.lgs n. 195 del 2006) e quelli conseguenti al rispetto delle vigenti normative in materia di inquinamento acustico;
- 60) l'approntamento, prima del collaudo provvisorio, degli elaborati finali come costruito (as built). Di tali elaborati dovranno essere consegnate ufficialmente due copie su carta, una copia riproducibile ed una su supporto magnetico (AUTOCAD 2010 o compatibile);
- 61) gli oneri derivanti dalle misure da adottare per il contenimento delle polveri derivanti dalle lavorazioni richieste dall'appalto in misura tale da rispettare la vigente normativa, da non arrecare disturbo alle attività e proprietà confinanti ed ai terzi e da garantire un livello consono al passaggio dei passeggeri in aree pubbliche.

Qualora alcune esecuzioni dei lavori si svolgessero in contemporanea con altre imprese, l'Appaltatore dovrà farsi cura di concordare con il Responsabile del Procedimento della Committente, con la D.L. ed il Coordinatore per la sicurezza i tempi ed i modi di intervento nonché di provvedere a quanto necessario (opere di protezione, salvaguardia, isolamento etc.), alla sicurezza (nei confronti di incidenti ed intromissioni), provvedendo alla eventuale revisione del Piano di sicurezza e coordinamento e del Piano operativo di sicurezza.

L'uso anticipato di parte dell'opera che venisse richiesto dalla Committente, non comporta il diritto per l'Appaltatore a speciali compensi. Tale uso anticipato, alla cui richiesta l'Appaltatore non potrà opporsi, sarà preceduto dalla

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	30

constatazione, per mezzo di apposito verbale, di presa in carico da parte della Stazione appaltante. In tal caso, trascorse quattro settimane da tale data, l'obbligo della manutenzione farà carico alla Stazione Appaltante.

ONERI IN CAPO ALL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI IN CANTIERE:

Non sarà accettato in cantiere personale di imprese o lavoratori autonomi privi della necessaria autorizzazione.

Non sarà accettata in cantiere la presenza di macchine e/o attrezzature non a norma o prive della necessaria documentazione.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il Direttore Tecnico di Cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori ed è diretto referente del coordinatore.

La mancata partecipazione alle riunioni di coordinamento programmate ed indette dal Coordinatore ai sensi del Piano di Sicurezza e Coordinamento, costituisce motivo di provvedimenti ai sensi dell'art.92, lettera e) del D. Lgs. n. 81/08.

Art. 18 – TRATTAMENTO RETRIBUTIVO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (art. 36 L. 300/1970).

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, all'Appaltatore sarà ordinato per iscritto di provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Committente potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore trattenendo, inoltre, una somma pari al cinque per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

In caso di violazioni totali e/o parziali del presente articolo 18 da parte dell'Appaltatore sarà facoltà della Committente risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 19 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore, e per suo tramite, i Subappaltatori trasmetteranno alla Committente prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; trasmetteranno contestualmente a ciascuna fattura e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla relativa richiesta della Committente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, e assicurativi, fino all'ultimazione dei lavori.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	31

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori, la Committente opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento, da utilizzare in caso di inadempienza dell'Appaltatore, salvo le maggiori responsabilità di esso.

I lavoratori occupati in cantiere dovranno attenersi agli obblighi che l'Appaltatore provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché relativamente ai programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria coloro che sono addetti alla movimentazione manuale di carichi pesanti (D.Lgs. 81/2008).

In caso di inottemperanza degli obblighi testé precisati, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committente medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti.

Fermo restando quanto sopra, in caso di violazioni totali e/o parziali del presente articolo 19 da parte dell'Appaltatore sarà facoltà della Committente risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 20 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare che nell'esecuzione di tutti i servizi assegnati siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

In particolare dovrà dare attuazione ai disposti del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi alle attività ed alle altre prescrizioni disposte dal D.Lgs n. 81/2008. Dovrà, quindi, in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e dpi, vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà:

- fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio, anche tutto l'occorrente per rendere l'attività meno disagiata possibile;
- far utilizzare ai propri dipendenti tutti i "dispositivi di protezione, individuale e collettiva" opportuni relativamente alle mansioni svolte, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione ad attività che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici, nonché in ambienti rumorosi.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti e a prestatori d'opera nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali verranno svolte le attività, tutte le norme previste dal suddetto D.Lgs. n.81/2008 e le successive modifiche ed integrazioni che stesso potrà avere nel corso di validità del contratto.

In particolare:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

- a. Nel corso delle attività dovranno essere rispettate di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- b. L'Appaltatore è obbligato a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza dell'appalto, dandone comunicazione alla Committente ed a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs n.81/2008, con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto;
- c. L'Appaltatore dovrà provvedere prima dell'inizio dei servizi, a consegnare/trasmettere alla Committente:
1. il documento di valutazione dei rischi relativo alle attività oggetto dell'affidamento dei servizi redatto ai sensi del D.Lgs n.81/2008;
 2. il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di cantiere;
 3. il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
 4. i nominativi e le qualifiche dei propri dipendenti, impiegati nelle attività affidate con associata descrizione del percorso formativo in materia di sicurezza di ciascuno e indicando, per ciascun lavoratore, le abilitazioni ottenute in materia di formazione antincendio e primo soccorso;
 5. l'elenco dei dispositivi di prevenzione individuale (DPI), eventualmente adottati, distinti per tipologia di impiego.

Sarà cura della Committente comunicare all'Appaltatore:

1. il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile dei servizi;
2. il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);

ed avviare con l'Appaltatore le attività di coordinamento ai sensi del D.Lgs. n.81/2008.

Ogni responsabilità, sia di carattere civile sia penale, in caso di infortuni ricadrà interamente e solo sull'Appaltatore, restando sollevati sia la Committente sia il Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali norme deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore provvederà, infine, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza (art. 18, c. 1, lett. b), D.Lgs. 81/08).

L'Appaltatore è tenuto comunque al rispetto di ogni altro onere o incombenza derivante dalle normative vigenti in materia.

In caso di violazione totale e/o parziale di anche uno solo degli obblighi facenti capo all'Appaltatore di cui al presente art.20, sarà facoltà della Committente risolvere di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile il presente Contratto comunicandolo all'Appaltatore tramite lettera raccomandata a.r., fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 21 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Nel contratto, l'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Cap. Gen..

Art. 22 – CONDOTTA DEI LAVORI E DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 del Cap. Gen., l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante.

Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso la Committente che ne darà comunicazione al D.L.

Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono i lavori.

In presenza di gravi e giustificati motivi la Committente, previa motivata comunicazione, ha diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore od al suo rappresentante.

Fatti salvi gli obblighi e le responsabilità del Direttore Tecnico dell'Impresa, l'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte di tutte le imprese impegnate nella esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 6 del Cap. Gen., il direttore tecnico di cantiere può coincidere con il rappresentante delegato di cui si è detto in precedenza.

Nel caso in cui l'Appalto sia affidato ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio, l'incarico della direzione tecnica del cantiere deve essere attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti in cantiere. Tale delega deve indicare specificamente le attribuzioni del direttore anche in relazione a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere medesimo.

Previa motivata comunicazione all'Appaltatore, il D.L. ha il diritto di chiedere la sostituzione del direttore di cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Art. 23 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il D.L. ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Nel caso di violazione totale e/o parziale di anche uno solo degli obblighi facenti capo all'Appaltatore di cui al presente articolo, sarà facoltà della Committente risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Art. 24 – ACCESSO AL CANTIERE E DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'INTERVENTO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI

L'appaltatore dovrà garantire l'accessibilità a tutte le aree di cantiere, previa autorizzazione della D.L., per permettere a soggetti terzi eventuali attività e lavorazioni specifiche che la D.L. ritenesse opportuno fare eseguire.

Premesso che l'Appaltatore ha valutato la sequenza secondo la quale evolverà il cantiere e che l'Appaltatore ha valutato l'esigenza di mantenere operativi i vari sottosistemi aeroportuali durante queste varie fasi di cantiere, qualora, a fronte di motivate esigenze di esercizio aeroportuale fosse richiesto dalla D.L. di rendere disponibili parti di aree di cantiere, queste dovranno essere rese disponibili e poste in assoluta sicurezza al più presto, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione e/o riserva in merito.

L'Appaltatore dovrà inoltre permettere l'accessibilità all'esecutore/i di altri lavori, nel rispetto delle indicazioni che la D.L. ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione impartiranno qualora ciò si rendesse necessario al fine del rispetto del programma di messa a disposizione per l'uso dell'intera opera.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà consentire il libero accesso alla D.L. ed al personale di assistenza e sorveglianza in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato; consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di esecuzione ad altre Imprese o Ditte, ed al personale dipendente, direttamente incaricate dall'Ente appaltante per l'esecuzione di lavorazioni complementari a quelle previste nell'appalto, ma non assegnate direttamente all'Impresa Esecutrice.

Oltre a quanto previsto nell'art 47 del presente CSA, tutto il personale deve essere dotato di proprio cartellino con fotografia di riconoscimento, giubbotto con evidenziatori catarifrangenti omologato, elmetto e scarpe o stivali di sicurezza omologati..

L'Appaltatore dovrà, ad insindacabile giudizio della Committente allontanare immediatamente il personale che dovesse risultare non gradito per il comportamento, per la trasgressione di qualsivoglia disposizione in vigore, non in regola per l'ottenimento dei permessi di accesso nell'ambito aeroportuale, o al quale venisse revocato il permesso di cui sopra.

Un numero adeguato di D.P.I. sopra richiamati dovranno essere a disposizione per il personale esterno (Direzione Lavori) e in visita.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

INIZIO DEI LAVORI

Art. 25 – CONSEGNA DEI LAVORI

Fatta salva l'eventuale consegna di urgenza dei lavori, successivamente alla data di stipulazione del contratto ed a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, il Direttore dei Lavori provvederà a fissare la data ed il luogo di consegna dei lavori e delle pertinenti aree, comunicando tali informazioni all'Appaltatore.

Al fine di mantenere la funzionalità aeroportuale e di rispettare le esigenze legate a detta operatività, fermi restando il termine di **270 giorni naturali e consecutivi** di cui al successivo art 27, ovvero al minor tempo proposto dall'appaltatore in sede di offerta, decorrente dal verbale di consegna dei lavori, la realizzazione dei lavori avverrà per singole parti in conformità al cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo.

Dell'operazione di consegna verrà redatto verbale in contraddittorio con l'Appaltatore ai sensi dell'art. 154 del Regolamento.

Qualora si verificassero le condizioni, i lavori potranno essere consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1° e 4° del Regolamento.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere.

Dal giorno della consegna dei lavori ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Art. 26 – RINVENIMENTI FORTUITI

La Stazione appaltante, oltre ai diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti mobili e immobili di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte, l'archeologia, l'etnologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvenissero fortuitamente negli scavi.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento al Direttore dei lavori, depositare quelli mobili e deperibili presso il suo ufficio e proteggere adeguatamente quelli non asportabili; la Stazione appaltante rimborserà le spese sostenute dall'Appaltatore per la conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate: se la custodia non fosse immediatamente assicurabile, l'Appaltatore potrà chiedere l'ausilio della forza pubblica .

L'Appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né rimuoverli senza l'autorizzazione della Stazione appaltante.

Art. 27 – PROGRAMMA ED ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità al cronoprogramma di esecuzione dei lavori facente parte del Progetto Esecutivo, al Programma Lavori presentato in sede di gara ed al conseguente Programma Lavori Operativo (P.L.O.) art. 43 comma 10 DPR 207 e approvato dalla D.L., coerente con quanto prodotto in sede di offerta.

L'Appaltatore per la redazione e la gestione del P.L.O. si atterrà scrupolosamente alle prescrizioni di cui al documento Organizzazione dell'Appalto ed alle indicazioni contenute nei cronogrammi facenti parte del Progetto Esecutivo e dell'offerta presentata in sede di gara. In particolare, il P.L.O.:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

- dovrà tenere conto della presenza di altri Appaltatori, come evidenziato nel Cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo, e di eventuali altri Appaltatori di cui la Stazione appaltante darà notizia appena possibile;
- dovrà essere impostato secondo le tipologie di Gantt e di Pert, in modo tale che risultino chiaramente evidenziate le risorse umane e tecnologiche adattate, le quantità di lavoro eseguite ed il tempo necessario per ogni lavoro. Il P.L.O. dovrà contenere le lavorazioni con le relative quantità economiche progressivamente maturate, riportate con cadenza almeno mensile. Dovranno essere posti particolarmente in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere.
- Al P.L.O. dovrà essere allegata una approfondita relazione nella quale saranno specificati tipo e numero delle macchine e degli impianti, numero di maestranze, che l'Appaltatore si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti;
- dovrà tenere conto che il tempo per l'ultimazione dei lavori è pari a **270 giorni naturali e consecutivi**, ovvero al minor tempo proposto dall'appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore deve presentare al DL il P.L.O., redatto in piena conformità ai requisiti espressi nel documento Organizzazione dell'appalto ed alle indicazioni del cronoprogramma facente parte del Progetto definitivo e al Programma Lavori presentato in sede di gara, entro 10gg dalla data di consegna dei lavori. In caso di incompleta attuazione dei requisiti di cui al documento Organizzazione dell'Appalto, al cronoprogramma facente parte del Progetto definitivo e al Programma Lavori a base di gara, il P.L.O. sarà considerato non approvabile e quindi sanzionato come previsto all'Art. 42 del presente CSA.

Il D.L. si riserva la facoltà di modificare il P.L.O. per esigenze della Committente. derivanti da richieste della DA e/o degli Enti di Stato senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o sollevare eccezioni o pretendere speciali compensi.

Detto P.L.O. sarà sottoposto ad approvazione del D.L..

L'Appaltatore prenderà in carico le osservazioni entro 7gg ritrasmettendo il P.L.O. al D.L.. In caso di ritardo l'Appaltatore sarà sanzionato come previsto al successivo all'Art. 42.

IL P.O.S. deve essere redatto sulla base di detto P.L.O.. Il suddetto programma lavori è parte integrante del contratto.

In caso di ritardato stato di avanzamento delle opere rispetto al P.L.O., con conseguenze sull'operatività dell'Aeroporto, la Stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di ordinare che l'esecuzione dei lavori avvenga nel modo più conveniente per la loro compiuta realizzazione senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o sollevare eccezioni o pretendere speciali compensi.

L'Appaltatore dà atto di essere perfettamente edotto circa l'esecuzione per parti dei lavori, così come previsto dai documenti contrattuali, nonché circa l'obbligo di eseguire i lavori anche in orario notturno e nell'ambito di un'area in cui dovranno continuare a svolgersi le normali attività aeroportuali, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi, sollevare eccezioni e/o richiedere ulteriori compensi rispetto al prezzo contrattuale, ferma restando la facoltà dell'Appaltatore di eseguire ulteriori lavorazioni su più turni.

Oltre a quanto previsto, ai sensi dell'art. 159 del regolamento, la richiesta all'Appaltatore del Direttore dei Lavori, per cause e fatti imputabili all'Appaltatore stesso, di porre in atto azioni straordinarie e/o incrementare ulteriormente le prestazioni fuori dal normale orario di lavoro e/o oltre i normali giorni lavorativi/festivi e/o di operare su turni e/o di aumentare le consistenze di uomini e mezzi, caratteristiche e prestazioni degli impianti e delle attrezzature per l'esecuzione del lavoro, o tutte queste cose insieme al fine di rispettare i termini contrattuali non costituisce in alcun modo pretesa per l'Appaltatore di compensi aggiuntivi né l'Appaltatore può opporvisi.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore si applica l'Art 49 del presente CSA.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

 Toscana Aeroporti	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	37

Ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del Regolamento generale, l'appaltatore è obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a redigere e consegnare al direttore dei lavori, per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione, che deve prevedere, pianificare e programmare le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano deve altresì definire i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità. Il Piano di qualità deve tener conto delle soglie temporali di cui al comma 5 e delle consegne frazionate di cui al comma 6.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 28 – MATERIALI, CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Come indicato al precedente Art 12 del presente Capitolato, è a carico dell'Appaltatore, perché da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'Appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività di propria iniziativa, o, in difetto, su richiesta del Direttore dei Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali e accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura e dell'esecuzione, da parte del Direttore Lavori stesso.

I campioni e le relative documentazioni, accertati e controfirmati dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore o da suo rappresentante, devono essere conservati a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori.

Le campionature dovranno essere accompagnate, a titolo esemplificativo, oltre che dalle certificazioni comprovanti le caratteristiche prestazionali richieste, dalla relativa documentazione tecnica a verificarne le caratteristiche prestazionali, e, ove necessario, da grafici illustrativi e dai rispettivi calcoli giustificativi. Sono compresi nelle campionature i prototipi e/o pezzi speciali eventualmente previsti dal Progetto.

Allo scopo nel documento "Organizzazione dell'Appalto", l'Appaltatore dovrà formulare la pianificazione previsionale delle campionature che intende sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori. La data di presentazione della campionatura al DL deve considerare sia il tempo (20 giorni) entro cui il DL esprimerà la propria valutazione sia la data di utilizzo quale prevista nel P.L.O. valutando correttamente il tempo di approvvigionamento. E' pertanto sola responsabilità dell'Appaltatore presentare con congruo anticipo all'approvazione del DL le campionature non potendo l'Appaltatore invocare la mancata approvazione quale motivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori.

E' altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le prove, controlli e collaudi, in corso d'opera e finali, ritenuti necessari per l'accertamento della qualità e delle caratteristiche esecutive, funzionali e prestazionali di componenti, materiali e manufatti essendo a carico dell' Appaltatore anche tutta l'attrezzatura e mezzi necessari per l'esecuzione degli stessi nonché il prelievo e l'inoltro dei campioni ai laboratori specializzati, accompagnati da regolare verbale di prelievo sottoscritto dal Direttore dei Lavori, per l'ottenimento dei relativi certificati.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le ulteriori prove richieste dal D.L. e/o dagli incaricati ritenute necessarie per accertare la qualità del prodotto.

L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto qualora, sia successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, che in sede di collaudo e fino allo scadere della garanzia, venga accertata la non corrispondenza dei materiali e/o di parte delle opere alle prescrizioni contrattuali, l'Appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese alla sostituzione dei materiali medesimi, all'effettuazione delle verifiche e delle prove, alla rimessa in ripristino di quanto dovuto rimuovere o manomettere per eseguire le sostituzioni e le modifiche; l'Appaltatore sarà obbligato al risarcimento degli eventuali danni.

Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra dovranno essere eseguite in contraddittorio con Direttore dei Lavori; di esse e dei risultati ottenuti si dovrà compilare di volta in volta regolare verbale.

Il Direttore dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a tali risultati perché non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato, non emetterà il verbale di ultimazione dei lavori fin quando non avrà accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che da parte dell'Appaltatore siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica il combinato disposto degli artt. no gli artt. 16 e 17 del Cap. Gen. e dell'art. 167 del Regolamento.

Art. 29 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

La sospensione e la ripresa dei lavori sono disciplinate dal combinato disposto degli artt. 158 e 159 del Regolamento. Rientrano nell'art. 159 del Regolamento le sospensioni determinate da esigenze operative ivi incluse quelle che determinano modifiche del P.L.O..

E' ammessa la sospensione parziale dei lavori con le modalità degli artt. 158 comma 7 e 159 comma 7 del Regolamento.

Ogni singola sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direttore dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese con descrizione sufficientemente analitica delle stesse. Nel caso di dubbio in ordine alla descrizione e corretta individuazione dell'opera sospesa, l'opera si riterrà non sospesa.

Ciascuna sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la sospensione medesima.

Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la Stazione Appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dei lavori. La diffida è necessaria per poter iscriverne riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Per la sospensione dei lavori, qualunque ne sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 159 del Regolamento.

Salvo che l'Appaltatore dimostri che la sospensione non sia dovuta a cause imputabili all'Appaltatore medesimo, la durata della sospensione è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori, e pertanto non verrà aggiunta a tale data.

Le proroghe sono disciplinate dall'art. 159 del Regolamento

Art. 30 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte è stabilito in complessivi **270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi**, ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Appaltatore decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori della prima area di intervento.

L'Appaltatore riconosce esplicitamente che i sopracitati termini contrattuali trovano conferma nell'analisi di dettaglio espressa dal cronoprogramma, in piena e totale autonomia di valutazione in termini di risorse, organizzazione e modalità operative e che pertanto nella formulazione del prezzo ha considerato ogni onere derivante e connesso, direttamente o indirettamente, al rispetto dei termini contrattuali. La mancata osservanza anche di uno solo dei suddetti termini comporterà l'applicazione della penale di cui di successivo Art 43 del presente CSA.

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'attività di progettazione:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	40

a) la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel presente Capitolato speciale o che l'appaltatore o i progettisti dell'appaltatore ritenessero di dover effettuare per procedere alla progettazione, salvo che si tratti di adempimenti imprevisi ordinati esplicitamente dal R.U.P. per i quali è concessa la proroga ai sensi dell'articolo 29;

b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;

c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i progettisti che devono redigere o redigono la progettazione esecutiva.

2. Non costituiscono altresì motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione la mancata o la ritardata consegna della progettazione esecutiva alla Stazione appaltante, né gli inconvenienti, gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva.

5. Le cause di cui ai commi 1, 2, non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 29, di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 50.

Art. 31 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del Regolamento, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Direzione dei Lavori, con lettera raccomandata a/r, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

L'Appaltatore dovrà dare comunicazione per iscritto alla Direzione Lavori della data nella quale ritiene di avere ultimato i lavori e questa procederà in contraddittorio con l'Appaltatore alle necessarie constatazioni redigendo apposito verbale.

Nel caso di riscontro positivo verrà redatto il relativo certificato di constatazione.

Si precisa che i lavori saranno considerati ultimati quando le opere oggetto della verifica siano effettivamente ultimate a regola d'arte in ogni loro parte.

Dalla data finale della ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per l'effettuazione dei collaudi.

Si richiama quanto stabilito agli artt. 159 e 229 del Regolamento.

Art. 32 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali varianti in corso d'opera saranno ammesse nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. n.163/2006 solo se approvate dai competenti organi della Committente.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore alle percentuali indicate nell'art. 132 del D.Lgs. n.163/2006 delle categorie di lavori dell'appalto al netto del ribasso offerto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della Committente, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	41

motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera, applicandosi altrimenti il comma 4 e il comma 5 dell'articolo 132 del D.Lgs. n.163/2006.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 161, 162 e 163 del Regolamento.

Art. 33 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell'art. 165 del Regolamento, sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'Appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di una adeguata copertura assicurativa ai sensi del precedente Art 10 del presente CSA.

In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'Appaltatore ne fa denuncia al D.L., a pena di decadenza, immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento ai sensi dell'Art.166 del Regolamento.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore dei lavori che redigerà apposito verbale; l'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare i lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Non saranno considerati danni di forza maggiore gli assestamenti del terreno, le solcature, l'interramento delle cunette e l'allagamento degli scavi di fondazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano gli artt. 165 e 166 del Regolamento.

Art. 34 – PREZZO DEI LAVORI NON PREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA

Qualora la Committente richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina del D.Lgs. n.163/2006 ed agli artt. 43, comma 8, 161, 162 163 del Regolamento, le stesse verranno valutate con riferimento all'elenco dei prezzi unitari facente parte del Progetto Esecutivo.

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali saranno valutati (L.R. n. 38 del 2007- artt 2 e 12) con riferimento al Prezziario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana 2014 – Provincia di Firenze (Delibera n.415 del 26-05-2014) e/o ai prezzi nazionali Anno 2014 con l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara per l'importo a corpo.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	42

In mancanza si procederà alla formazione di nuovi prezzi da determinare ragguagliandoli, ove possibile, con quelli di lavorazioni analoghe previste in contratto. Nel caso in cui sia impossibile utilizzare tale criterio, i nuovi prezzi dovranno essere ricavati mediante nuove analisi utilizzando per quanto possibile i costi unitari contenuti nei predetti Prezziari ovvero i prezzi elementari della mano d'opera, materiali, noli e trasporti in vigore alla data dell'offerta.

Tali nuovi prezzi saranno assoggettati al ribasso che risulterà a seguito dell'offerta dell'Appaltatore.

PRESTAZIONI IN ECONOMIA

La Committente ha il diritto di chiedere all'Appaltatore che ne ha l'obbligo di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi le cui prestazioni saranno contabilizzate in economia.

Per i lavori in economia nel costo orario della manodopera si intende compresa ogni incidenza per attrezzi ed utensili di lavoro e quanto altro occorra per il loro impiego.

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi ed utensili necessari che dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro funzionamento. Nella contabilizzazione non verranno riconosciuti oneri per spese di trasporto e di trasferta.

Per le prestazioni in economia l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Direttore dei Lavori le liste con le ore di impiego relative agli operai, noli e materiali utilizzati. Le prestazioni non preventivamente autorizzate e/o non dichiarate dall'Appaltatore nei modi e nei termini di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute.

Le prestazioni in economia saranno corrisposte per la mano d'opera con i prezzi desunti dalle tabelle compilate bimestralmente ai fini revisionali dalla Commissione Regionale per il rilevamento prezzi e vigenti al momento della prestazione, con l'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara solo sulla percentuale di oneri ed utili da applicare ai prezzi netti di rilevamento.

Le prestazioni in economia, per quanto riguarda: materiali, noli e trasporti, saranno corrisposte con i prezzi ricavati dal prezzario della Toscana 2014, e/o prezzari nazionali Anno 2014, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara per l'importo a corpo.

ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI ED ALLE OPERE SPECIALISTICHE

Si intendono completamente comprese e compensate con i prezzi delle opere impiantistiche e specialistiche incluse nell'appalto tutte le assistenze murarie necessarie ad un corretto inserimento delle suddette opere nel contesto architettonico e strutturale, in modo da dare i lavori finiti e funzionanti a perfetta regola d'arte.

Art. 35 – VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

Ai sensi dell'articolo 180, commi 4 e 5, del Regolamento, sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, purché accettati dalla direzione dei lavori.

In sede di contabilizzazione delle rate di acconto, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	43

CONTABILITA' DEI LAVORI

Art. 36 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'articolo 168, comma 9, del Regolamento generale, la Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per la progettazione esecutiva entro 45 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

I pagamenti di cui al comma 1 sono subordinati alla regolare approvazione della progettazione esecutiva redatta a cura dell'appaltatore e, anche dopo la loro erogazione, restano subordinati al mancato verificarsi di errori od omissioni progettuali. Sul corrispettivo della progettazione esecutiva non è prevista alcuna ritenuta di garanzia.

Se la progettazione è eseguita da progettisti dipendenti dell'appaltatore o facenti parte del suo staff tecnico ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del Regolamento generale, il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 1 è effettuato a favore dell'appaltatore.

Se la progettazione è eseguita da progettisti non dipendenti dell'appaltatore, comunque non facenti parte del suo staff tecnico ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del Regolamento generale, ma indicati o associati temporaneamente ai fini dell'esecuzione del contratto, il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 1 è effettuato direttamente a favore dei progettisti, ai sensi dell'articolo 53, comma 3-bis, del Codice dei contratti, previa presentazione della fattura fiscale da parte di questi ultimi.

L'importo delle opere a corpo deve intendersi come importo forfetario onnicomprensivo, fisso ed invariabile "chiavi in mano", riferito a tutti i lavori così come risultano individuabili dalla documentazione tecnica contrattuale.

La corresponsione del corrispettivo avverrà secondo quanto previsto al Titolo IX, "Contabilità dei Lavori", del Regolamento per cui per le opere a corpo non si procederà, ai fini contabili, a misurazioni, essendo a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità in ordine alle quantità dei materiali e della mano d'opera occorrenti per dare i lavori perfettamente finiti, anche ove tali quantità siano differenti, o non siano indicate tutte le forniture e le lavorazioni per dare le opere compiute e idonee all'uso.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50%, un importo non inferiore a **Euro 400.000,00**.

Al raggiungimento dei termini sopra previsti con il controllo in contraddittorio con l'Appaltatore che firmerà il Libretto delle Misure ed il Registro di Contabilità, il Direttore dei Lavori redigerà lo Stato Avanzamento Lavori, sulla base del quale il Responsabile del Procedimento redigerà il Certificato di Pagamento.

Art. 37 – CONTABILITA' E RISERVE

La contabilità sarà tenuta sui documenti contabili di cui al successivo Art 32 in conformità a quanto stabilito dal Titolo IX, Capi I, II e III, artt. da 178 a 214 del Regolamento.

I lavori a corpo sono annotati sul libretto delle misure, in conformità all'art. 184 del Regolamento, sul quale in occasione di ogni stato avanzamento lavori e per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è suddiviso viene registrata la quota percentuale dell'aliquota relativa alla stessa categoria che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazione che sono eseguite sono desunte autonomamente dal D.L. il quale può controllarne l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state desunte. Tale computo per altro non fa parte della documentazione contrattuale.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	44

Il registro di contabilità e gli altri atti contabili, nonché i verbali devono essere firmati dall'Appaltatore nel momento in cui gli verranno presentati dal Direttore dei lavori per la firma.

Le riserve devono essere iscritte sul Registro di Contabilità, a pena di decadenza, la prima volta successiva all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere sempre iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere iscritte sul Registro di Contabilità, a pena di decadenza, la prima volta successiva all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere sempre iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico come previsto dall'Art. 190 del Regolamento ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute: qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni di cui all'art. 190, comma 3 del Regolamento.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 190 e 191 del Regolamento.

Art. 38 – DOCUMENTI CONTABILI

I documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle forniture saranno tenuti dal Direttore dei lavori, anche con l'ausilio di collaboratori contabili, e saranno in linea generale i seguenti:

- a) giornale dei lavori;
- b) libretto delle misure
- c) liste settimanali;
- d) registro di contabilità;
- e) sommario del registro di contabilità;
- f) stati di avanzamento dei lavori;
- g) certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) conto finale.

Si richiama quanto stabilito dall'art. 181 del Regolamento.

Devono inoltre essere archiviate e disposte per i collaudatori tutte le certificazioni di controllo e collaudo delle opere ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti da redigersi da parte dell'Appaltatore sotto il controllo della Direzione Lavori:

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	45

- denuncia opere in c.a. e strutture metalliche;
- indagine sulla qualità dei calcestruzzi;
- qualità dei materiali costituenti le strutture metalliche;
- indagine sul mix design degli inerti;
- registro dei getti;
- registro dei prelievi;
- registro dell'invio di campioni in cls e ferro al laboratorio ufficiale autorizzato;
- certificati delle prove;
- disegni delle varianti c.a. e strutture metalliche;
- certificato di ultimazione delle opere in c.a. e in strutture metalliche;
- verbali di lettura dei monitoraggi etc..

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione
					Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	46

PAGAMENTI E COLLAUDO

Art. 39 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

Sull'importo del Certificato di Pagamento si applicheranno le ritenute, nella misura dello 0,5% previsto dall'Art 19 del presente Capitolato Speciale.

La liquidazione ed il pagamento avverranno ai sensi degli artt. 141 e 194 del Regolamento. Contestualmente ai pagamenti in acconto verrà corrisposta proporzionalmente ad essi la quota parte relativa agli oneri della sicurezza di cui all'Art.3.

Dalla data di maturazione degli stati di avanzamento lavori nella misura prevista al precedente articolo 36 del presente CSA, il Direttore dei Lavori entro 30 giorni provvederà alla emissione dei relativi documenti contabili.

Il successivo termine per l'emissione del certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 1143 del Regolamento, non potrà superare 45 giorni di tempo dalla emissione del singolo Stato di Avanzamento Lavori.

Il termine per il pagamento decorrerà dal momento in cui perverrà alla Stazione appaltante regolare fattura dell'Appaltatore che dovrà essere emessa dopo l'emissione del certificato di pagamento e trasmessa a mezzo di raccomandata a/r.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato di pagamento sarà di 30 giorni dalla data della fattura. In particolare tutti i pagamenti verranno effettuati solo previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) ai sensi dell'art.2 L.266/02 rilasciato da parte degli Enti competenti.

La Stazione appaltante procederà al pagamento della rata di saldo, previo deposito di garanzia fidejussoria di pari importo ai sensi dell'articolo 124 comma 3 del Regolamento, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, nonché previa accensione delle polizze di cui all'art.126 DPR 207/10 e previa avvenuta ottemperanza delle prescrizioni tecniche che saranno eventualmente imposte dagli organi di controllo e collaudo.

La garanzia sopra indicata deve essere costituita in conformità all'art. 124 del Regolamento e deve essere valida ed efficace per ventiquattro mesi a decorrere dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La rata di saldo non potrà comunque essere inferiore al 10% dell'importo delle opere.

Pertanto l'Appaltatore a fronte dei SAL contrattuali maturati emetterà fatturazione sino al 90% dell'importo dei lavori a corpo.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c..

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e successive modifiche.

A tal fine, ai sensi dell'art. 3 della legge sopra citata, tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.. I pagamenti delle fatture verranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	47

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dei lavori, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna, ai sensi dell'articolo 3 comma 9 della L. 136/2010 e s.m.i. a far sottoscrivere a tutti gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessate o con cui entrerà in contatto in relazione ai servizi oggetto del presente Contratto la seguente clausola "Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i." Inoltre, l'Appaltatore si impegna a includere nei propri contratti con tali soggetti apposita clausola risolutiva espressa dai contenuti identici a quanto previsto al successivo articolo 50.

Infine, l'Appaltatore, in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 40 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione totale e/o parziale del contratto e dei crediti da esso derivanti, pena la facoltà della Committente di risolvere di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile il contratto di appalto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 41 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Si applica quanto stabilito dall'art. 3 del Cap. Gen.

Art. 42 – REVISIONE DEI PREZZI E PREZZO CHIUSO

Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. n.163/2006 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 c.c.

Si applicherà il prezzo chiuso, art. 133 del D.Lgs. n.163/2006, qualora ne sussistano i presupposti di legge.

Art. 43 – PENALI

Qualora la progettazione esecutiva non venga ultimata entro **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi**, la Committente potrà applicare nei confronti dell'Appaltatore medesimo una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora i lavori non vengano ultimati entro **270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, ovvero nel termine inferiore offerto in sede di gara dall'Appaltatore**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, oltre al rimborso alla Stazione appaltante delle relative spese di assistenza e direzione dei lavori, la Committente potrà applicare nei confronti dell'Appaltatore medesimo una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Si precisa che, ai sensi dell'art.145 D.P.R. 207/2010, l'importo complessivo della penale non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Qualora la penale superi il 10%, la Committente avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'articolo 136 del D. Lgs. n. 163/2006..

L'applicazione della penale non limita peraltro l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

Per le mancate ottemperanze agli ordini di Servizio impartiti dalla Direzione Lavori, potrà essere applicata la penale di Euro 500,00 per ogni giorno di inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno ulteriore.

Per la mancata consegna alla Committente e/o alla Direzione Lavori, secondo quanto indicato dal presente C.S.A. della seguente documentazione:

- comunicazione settimanale al D.L. (entro il mercoledì successivo);
- presentazione del Programma Lavori Operativo redatto integralmente in conformità al cronoprogramma facente parte del Progetto Esecutivo nei termini contrattuali o a seguito di richiesta della D.L: in corso d'opera;
- report mensile;
- tavole ed elaborati di cui all'art.12 sub 49-b entro il termine di 30 giorni dall'inizio dei lavori;
- elaborati costruttivi di cantiere e di officina di cui all'art.12 sub 49-c) entro il termine indicato

La Committente avrà la facoltà di applicare la penale di Euro 250,00 per ogni giorno di inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno ulteriore.

L'ammontare delle penali relative ai termini parziali nonché le relative spese di assistenza e di D.L. e gli eventuali ulteriori danni verranno detratti dall'importo del corrispondente o dal primo successivo certificato di pagamento, quelle relative al termine finale nonché le relative spese di assistenza e di D.L. e gli eventuali ulteriori danni verranno detratti dal credito dell'impresa in sede di conto finale mediante trattenuta sulla fattura relativa allo stato finale.

Art. 44 – CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori verrà compilato ai sensi dell'art. 200 del Regolamento entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

La Committente sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma da effettuarsi entro 15 giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del Regolamento.

Art. 45 – COLLAUDI

La Committente procederà sia ai collaudi in corso d'opera (collaudi intermedi) ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n.163/2006 sia al collaudo al termine dei lavori (collaudo finale) nelle modalità prescritte al Titolo X del Regolamento.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Committente e dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per materiali già controllati.

Il collaudo in corso d'opera non costituisce in alcun caso e per nessun motivo accettazione provvisoria della parte di opera sottoposta a prova e collaudo, ma unicamente momento di verifica del rispetto dei requisiti qualitativi contrattuali.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

I collaudatori interverranno in corso d'opera secondo i tempi che saranno comunicati all'Appaltatore con il preavviso necessario per organizzarne l'assistenza che è a cura ed onere dell'Appaltatore.

Le operazioni di collaudo finale devono essere concluse entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, sempreché entro tre mesi da tale data siano state consegnate le seguenti documentazioni:

- disegni as-built;
- i certificati attestanti le caratteristiche tecniche
- tutta la documentazione qualificata sul piano tecnico e funzionale delle opere e degli impianti installati, al fine della redazione del piano di manutenzione e del fascicolo dell'opera.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo: decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine (art. 141, D.Lgs. n.163/2006).

L'Appaltatore dovrà firmare per accettazione il certificato di collaudo provvisorio entro 20 (venti) giorni da quando gli verrà presentato (art. 233 del Regolamento).

La Stazione appaltante delibererà sul certificato di collaudo finale provvisorio, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli eventuali avvisi ai creditori (art. 218 del Regolamento) entro sessanta giorni (art. 234 del Regolamento), provvederà, inoltre, allo svincolo della garanzia contrattuale del precedente Art. 9 e al pagamento della rata di saldo, da erogarsi entro 90 giorni dalla data del certificato stesso (art. 235 del Regolamento).

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Si richiama quanto stabilito dal Titolo X, Capi I e II, artt. da 215 a 238 del Regolamento.

Si richiama l'art. 4 , comma 3 del Regolamento

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	50

GARANZIE E CONTROVERSIE

Art. 46 – PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA

A collaudo provvisorio favorevole l'opera deve essere consegnata alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prendere in consegna l'opera anche subito dopo l'ultimazione, anche parziale, dei lavori, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 230 del Regolamento.

L'intenzione di avvalersi di tale facoltà verrà comunicata all'Appaltatore mediante lettera raccomandata in cui verrà indicato il termine perentorio entro il quale la Committente dovrà ricevere in consegna le opere. A fronte di tale richiesta, l'Appaltatore non potrà opporsi per alcun motivo, ragione o causa né potrà reclamare compensi o indennizzi di sorta.

La consegna si intenderà effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui agli artt. 1667 e 1669 del c.c..

Art. 47 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELL'OPERA

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, c. 2, c.c. (art. 141, D.Lgs. n.163/2006). Fatto salvo quanto previsto al successivo Art.48, la garanzia per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 c.c.) purché i danni siano denunciati dalla Committente prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo (art. 141, D.Lgs. n.163/2006).

La garanzia per i danni causati da rovina totale o parziale dell'opera o da gravi difetti costruttivi o dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data del collaudo finale provvisorio funzionalità di progetto, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni. E fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Art. 48 – GARANZIA PER VIZI E DIFFORMITA' DELLA PARTE IMPIANTISTICA

L'Appaltatore si impegna a fornire impianti aventi prestazioni conformi alle prescrizioni e requisiti contenuti nei documenti contrattuali, costruiti e funzionanti a regola d'arte, rispondenti alla presente documentazione ed alla vigente specifica normativa.

Rientra negli obblighi ed oneri dell'Appaltatore la fornitura di idonei manuali di uso e manutenzione degli impianti nonché la conduzione degli stessi sino al collaudo provvisorio. In detto periodo l'Appaltatore dovrà addestrare alla conduzione degli impianti un adeguato numero di personale della Stazione Appaltante o di Terzi dalla stessa indicati secondo un programma che sarà preventivamente sottoposto all'approvazione della Direzione Lavori.

L'Appaltatore è obbligato ad un periodo di garanzia sulla fornitura di tutti i componenti elettromeccanici/impiantistici pari a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del certificato provvisorio.

Con l'obbligo di garanzia l'Appaltatore si impegna contrattualmente ad eliminare non conformità, vizi o difetti qualitativi, costruttivi e funzionali che possano compromettere e comunque menomare, sia dal punto di vista della sicurezza che della regolarità, il perfetto funzionamento dell'opera; con conseguente impegno alla riparazione o sostituzione o modifica, eseguite a titolo completamente gratuito, di quegli organi o di quei complessi che risultassero difettosi per

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	51

deficienze qualitative, costruttive e funzionali, comprese eventuali usure anomale di organi usurabili, ovvero per contestata mancata rispondenza alle prescrizioni dei documenti contrattuali.

In ogni caso la denuncia dei vizi, difetti e non conformità da parte della Committente potrà essere fatta sino a due mesi dalla scoperta del vizio, difetto e non conformità.

I pezzi riparati o sostituiti in garanzia godranno di una nuova durata di garanzia pari a quella sopra indicata per l'intera fornitura ossia 24 mesi dall'installazione.

Art. 49 – FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e/o esecuzione dell'Appalto, comprese quelle inerenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Firenze. Si applicherà la legge italiana.

Art. 50 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, la Committente avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., previa la sola comunicazione a mezzo lettera Raccomandata A.R. nell'eventualità di:

- a) sospensione dei servizi senza giustificato motivo;
- b) frode nell'esecuzione dei lavori;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) subappalto abusivo;
- f) cessione anche parziale del contratto e/o dei crediti da esso derivanti;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h) provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 81/2008;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali l'attestazione SOA per le categorie e importi adeguati, il fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo;
- j) nel caso previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

In tutti i suddetti casi di risoluzione, TA sarà tenuta a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dei lavori eseguiti fino al momento della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. In caso di risoluzione del contratto TA potrà procedere:

- a) all'affidamento dei lavori al secondo in graduatoria ovvero a terzi e all'Appaltatore inadempiente verrà addebitato l'eventuale maggior costo del nuovo affidamento;
- b) all'incameramento del deposito cauzionale definitivo salve, comunque, l'applicazione delle penali previste e il risarcimento del maggior danno.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	52

TA si riserva altresì di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., previa la sola comunicazione a mezzo lettera Raccomandata A.R. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Committente potrà avvalersi di quanto previsto all'articolo 140 del D.Lgs. 163/2006.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della Committente ai sensi di legge o ai sensi del presente Contratto, le Parti convengono che il Contratto si risolverà, fatto salvo risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile:

1. in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
2. in tutti i casi in cui nei contratti con i subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessate o con cui entrerà in contatto in relazione ai servizi del presente Contratto non sia stata inserita la seguente clausola "Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i."

Art. 51 – PUBBLICITA' E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

E' fatto divieto all'Appaltatore ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui egli sia venuto a conoscenza per effetto del presente contratto e dei rapporti con la Committente, senza preventiva autorizzazione scritta della Committente stessa.

La Committente ha inoltre l'esclusiva per le eventuali concessioni di pubblicità, e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie etc..

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

CONDIZIONI PER I LAVORI IN AREA AEROPORTUALE

Art. 52 – ONERI CONSEGUENTI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE

L'Appaltatore dà atto di essere a conoscenza e di accettare gli oneri conseguenti all'esecuzione dei lavori in zona aeroportuale, comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenza e ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza conseguono.

Art. 53 – PERMESSI

Gli interventi derivanti dall'appalto saranno in parte svolti all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti.

La Committente curerà il rilascio dei necessari permessi che sono a carico e spese dell'Appaltatore.

Eventuali limitazioni all'accesso in area doganale, imposte dagli Organi di Stato competenti, a personale e/o mezzi dell'Appaltatore, non potranno essere addotte come giustificazioni per la mancata esecuzione del lavoro. La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro i 4 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e dovrà essere corredata da quattro fotocopie di un documento di identità di ciascuna persona addetta al lavoro e per i veicoli dalla duplice fotocopia del libretto di circolazione, con timbro ultima revisione, fotocopia del tagliando e del contratto assicurativo con un massimale non inferiore a € 3.000.000 senza sottolimiti e franchigia, estesa ai danni ad aeromobili, mezzi e infrastrutture aeroportuali. Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori.

Si precisa inoltre che il rilascio dei suddetti permessi di accesso sarà subordinato al possesso da parte di ciascun addetto dell'Appaltatore dell'attestato di frequenza al corso di Security Aeroportuale rilasciati da centri di formazione certificati ENAC ai sensi quanto previsto dal reg. UE 2320/2002 e reg. UE 300/08 e dal Programma Nazionale di Sicurezza Aeroportuale.

Art. 54 – PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI

Gli interventi potrebbero doversi svolgere in zone ad elevata rumorosità.

Sarà cura dell'Appaltatore dotare il proprio personale di adeguati mezzi di protezione.

La Committente precisa ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, che a seguito della valutazione all'esposizione al rumore effettuata in ambito aeroportuale, occorre adottare l'uso di cuffie antirumore quale mezzo di prevenzione e protezione.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto prescritto e contenuto nella procedura del Manuale di Aeroporto "Controlli di sicurezza per lavori eseguiti in area movimento aeromobili" e nelle eventuali successive modifiche della stessa.

Art. 55 – ORDINANZE

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le norme che disciplinano l'accesso e la circolazione delle persone e degli automezzi in ambito aeroportuale, ovvero le prescrizioni contenute nella procedura operativa "Abilitazione alla guida nell'Area Interna Aeroportuale".

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				Emissione
	CIG 6358690CF9				Aprile 2015
Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:	54

L'Appaltatore si obbliga inoltre ad istruire il proprio personale e ad equipaggiare i propri mezzi con i dispositivi e le segnalazioni richieste della Committente senza che ciò costituisca variazione al prezzo d'offerta.

L'Appaltatore da altresì atto di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nelle norme e procedure per stati di emergenza e di incidente.

Art. 56 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualora, l'Appaltatore dovesse effettuare trattamenti di dati personali per conto della Committente, le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs 196/03). In particolare, l'Appaltatore ove non fosse individuabile come autonomo Titolare o Contitolare del trattamento, si impegna ad accettare sin d'ora la nomina a Responsabile del trattamento dei suddetti dati personali da parte della Committente mediante la sottoscrizione della relativa lettera prima o contestualmente all'inizio dei trattamenti.

Art. 57 – CAUSE DI RECESSO

TA si riserva la facoltà di recedere totalmente o parzialmente dal Contratto, a proprio insindacabile giudizio ed in qualunque momento, comunicandolo all'Appaltatore con preavviso scritto di almeno 15 giorni.

In caso di esercizio del diritto di recesso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei lavori compiuti a regola d'arte fino al momento di efficacia del recesso, restando espressamente esclusi qualsivoglia ulteriore pretesa, diritto, indennizzo e/o corrispettivo.

TA ha altresì il diritto di recedere dal contratto, senza che a fronte di tale recesso possa esserle richiesto risarcimento od indennizzo alcuno, dandone comunicazione scritta, in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, oppure qualora risulti l'irregolarità contributiva dell'Appaltatore.

Art. 58 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/2001, l'Appaltatore si impegna - nello svolgimento dell'attività oggetto del presente Capitolato - ad attenersi rigorosamente a quanto previsto nel Codice Etico e nel Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ("Modello 231") di TA, adottato da TA medesima ai sensi del D. Lgs 231/01.

In caso di violazioni in merito a quanto sopra riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore sarà facoltà di TA, comunicandolo per iscritto tramite lettera raccomandata A.R., risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, il Contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 59 DISPOSIZIONI GENERALI

Cause di forza maggiore

Per causa di forza maggiore si intende ogni fatto, che la Parte interessata dalla suddetta forza maggiore provi, ai sensi dell'articolo 1218 del Cod. Civ., essere imprevedibile oppure inevitabile e comunque fuori dal proprio controllo e il cui verificarsi non sia dovuto a comportamenti od omissioni imputabili alla suddetta Parte e che, per natura ed entità, risulti tale da impedire l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG 6358690CF9				Emissione Aprile 2015
	Cod. Doc	REL 002	Rev:	0	Pagina:

Variazioni al testo del Contratto o agli Allegati

Nessuna delle Parti può, senza preventiva autorizzazione scritta dell'altra Parte, apportare al Contratto (ivi inclusi gli allegati), o ai termini in esso contenuti modifiche, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura ed entità.

Validità delle clausole contrattuali e Tolleranza

L'eventuale tolleranza di una Parte all'inadempimento dell'altra Parte ad una o più clausole del Contratto non potrà in nessun modo essere considerata come rinuncia ai diritti derivanti dal Contratto.

La invalidità e/o inefficacia, anche parziale, di una clausola del Contratto, non avrà come effetto la invalidità e/o inefficacia dell'intero Contratto, o della parte di clausola valida ed efficace ivi contenuta, a meno che non risulti, da una interpretazione in buona fede della volontà delle Parti, che le stesse non avrebbero concluso il Contratto medesimo o la singola clausola, se avessero conosciuto la causa di invalidità o inefficacia.

Art. 60 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona dell'Ing. Veronica Ingrid D'Arienzo.

Committente	TA – TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
Titolo Commessa	AEROPORTO DI FIRENZE - RICONFIGURAZIONE DEI FLUSSI PASSEGGERI E REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI ALL'INTERNO DELL'HANGAR S52 E DEL MODULO CHECK-IN